

Verranno realizzati ex novo all'interno della Casa della Salute di via Aurelia "Fondi del PNRR, a Ladispoli Ospedale e Casa della Comunità"

Ieri la Conferenza Locale per la Sanità, il sindaco Grando: "C'era bisogno di un'inversione di tendenza e finalmente qualcosa si sta muovendo"

"Si è svolta ieri mattina, in modalità telematica, la Conferenza Locale per la Sanità, alla quale partecipano tutti i Sindaci della Asl Rm4 e i vertici dell'Azienda Sanitaria Locale" ha dichiarato il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando. "Il tema all'ordine del giorno era quello del piano di investimenti per il potenziamento delle strutture sanitarie territoriali, finanziato attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Direttore Generale Dott.ssa Cristina Matranga ha spiegato ai Sindaci intervenuti che la Regione Lazio ha approvato la proposta della Asl Rm4, formulata sulla base di una accurata analisi del territorio, illustrando per ogni Comune gli interventi che verranno realizzati. Per la nostra città è previsto un potenziamento importante dei servizi sanitari, con un "Ospedale di Comunità" e una "Casa della Comunità", che verranno realizzati ex novo all'interno del perimetro della Casa della Salute di via Aurelia. La Casa della Comunità consentirà di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità.

servizio a pagina 13



Ladispoli

Torre Flavia
 Ripresi i lavori
 per il restyling

E' stato perso un mese di tempo per i lavori di restyling di Torre Flavia, il monumento naturale è infatti oggetto di restauro grazie ad un finanziamento di 300 mila euro da parte di Città Metropolitana di Roma Capitale, ma da dicembre non si vedevano gli operai. È lo stesso direttore dell'oasi Corrado Battisti a confermarlo.

servizio a pagina 12

Lotta al Covid

Presidi e Dirigenti
 in rivolta contro
 le scelte del Governo

servizio a pagina 3

Roma

Morte David Sassoli
 Oggi camera ardente
 in Campidoglio

servizio a pagina 5

LOTTA AL COVID
 In Italia
 popolazione
 vaccinata
 quasi al 90%

Sono più di due milioni gli attualmente positivi in Italia: ciò, secondo gli esperti, è un segnale favorevole poiché sarebbe il segno che il picco si avvicina, anche se ancora incerto. La crescita dei ricoveri intanto non rallenta e la pressione sugli ospedali comincia a farsi sentire. Sul fronte della campagna vaccinale il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha affermato: "Siamo all'89,40% di over 12 con la prima dose. I non vaccinati sono poco più del 10% degli over 12". Secondo il ministro della Salute coloro che rientrano nella categoria dei non vaccinati "occupano due terzi di posti in intensiva e il 50% dei posti in area medica". Su 100mila persone - ha proseguito il ministro - ce ne sono 23,2 che vanno in intensiva e sono i non vaccinati. Quando si va ai vaccinati con 2 dosi da più di quattro mesi, il dato passa da 23 a 1,5, quindi crolla clamorosamente e scende a 1 quando la vaccinazione avviene in ciclo primario entro 4 mesi e col booster si va a 0,9".

Riscaldamenti del Mattei Il problema è già risolto

La Dirigenza scolastica: "Partiti politici non entrino nel mondo scuola. Proficuo il rapporto istituzionale con gli Enti preposti"



"L'Istituto Superiore Enrico Mattei di Cerveteri è un polo d'eccellenza del territorio. Spiace pertanto leggere sulla stampa articoli di forze politiche marginali che anziché tentare un dialogo utile e costruttivo preferiscono raccontare menzogne".

servizio a pagina 10

Centrodestra compatto a sostegno del sindaco Grando

Ladispoli verso le Amministrative - Renzo Marchetti: "Fratelli d'Italia sostiene la candidatura per il secondo mandato"

di Alberto Sava

La prossima primavera Ladispoli e Cerveteri rinnovano i rispettivi consigli comunali. Attualmente nei due comuni le coalizioni elettorali note mostrano profili opposti. A Cerveteri, come già accaduto nel 2017, il centrodestra si avvia alle urne in ordine sparso. E' di queste ore l'annuncio del consigliere Lamberto Ramazzotti di un raggruppamento civico ed è noto da tempo il dialogo tra il capogruppo di Forza Italia Salvatore Orsomando, il consigliere civico Aldo De Angelis e lo stesso

Lamberto Ramazzotti. Mentre Lega e Fratelli d'Italia, supportati da liste civiche, sostengono la candidatura a sindaco del consigliere uscente Annalista Belardinelli. A Ladispoli invece è il centrodestra ad annunciare una coalizione compatta per la vittoria del sindaco uscente Grando, unico candidato dello schieramento. Solo il partito della Meloni si era riservato di decidere, e ieri sera è arrivata la notizia ufficiale: Fratelli d'Italia sarà accanto al sindaco uscente Alessandro Grando, in corsa per il secondo mandato a Ladispoli. "Dopo il confronto con il presidente provinciale, on.

Marco Silvestroni, ho riunito il coordinamento di Ladispoli acente come punti all'ordine del giorno: la posizione di Fratelli d'Italia in amministrazione e la sua collocazione per le prossime elezioni ladispolane. Dopo un lungo e costruttivo dibattito, siamo giunti alla conclusione di voler continuare il progetto di un centrodestra unito, proprio sotto la guida di Fratelli d'Italia che, ad oggi, non solo risulta essere il maggior partito del centrodestra, ma anche quello che, attraverso la sua coerenza è riuscito a mantenere gli impegni con i propri elettori". Così l'avvocato Renzo Marchetti in una nota in cui si aggiunge: "Fratelli d'Italia manterrà un

ruolo centrale e di leadership nella coalizione che supporterà la candidatura del Sindaco uscente Alessandro Grando. A giorni tratteremo con il Sindaco i punti fondamentali per il nostro rientro in maggioranza. Nel frattempo il lavoro è concentrato sulla compilazione della lista. Dopo la mia nomina a Coordinatore Comunale molti sono stati gli attestati di stima e molte sono state le adesioni di imprenditori, professionisti locali e persone provenienti dal mondo dell'associazionismo. La forte presenza sul territorio e il confronto continuo con i cittadini ci permetterà di

ottenere un brillante risultato ai prossimi appuntamenti elettorali mantenendo gli standard di crescita degli ultimi anni", conclude il coordinatore di FdI, il quale domani sera sarà ospite della trasmissione "la Voce del Litorale" sul canale 298. La trasmissione, condotta da Cristiano Orsini, riprende le trasmissioni andate in onda tutti i venerdì alle 21.00. Ricco il parterre degli ospiti in studio che si concluderà con un approfondimento sulle diverse delle politiche dello Sport, tra i Comuni di Ladispoli, Cerveteri e Santa Marinella.

L'associazione fa riferimento a potenziali illegittimità

Pfizer e Moderna, esposto del Codacons

Esposto ai carabinieri da parte del Codacons. L'associazione fa riferimento a situazioni «potenzialmente illegittime avvenute presso il centro vaccinale del porto - spiegano - quali tentativi di somministrazione di vaccini diversi da quelli prenotati». Il Codacons ha depositato la documentazione riguardante i fatti, «nonché - aggiungono - quella inerente a possibili disparità di trattamento sul sistema di prenotazione della Regione che riserverebbe la possibilità di scegliere il vaccino Pfizer solo a chi decide di farsi somministrare la prima dose, mentre precluderebbe tale possibilità a tutti i riceventi delle terze dosi, e specialmente, agli ultraottantenni con pluripatologie, che pur essendo fin dall'inizio della pandemia considerati come soggetti particolarmente fragili, ed avendo ricevuto indenni le prime due dosi di Pfizer, non hanno ora la possibilità di scegliere la terza dose dello stesso tipo di vaccino che risulterebbe prenotabile solo per i no vax e sembrerebbe, per i bambini. Se quanto ci è stato riferito corrispondesse a verità - concludono - si tratterebbe di fatti estremamente gravi, soprattutto in considerazione dell'incertezza psicologica nella quale versa la popolazione, nonché in considerazione della frattura sociale che si sta determinando tra vaccinati e no vax».

Pfizer annuncia il vaccino contro Omicron
 "Sarà pronto a marzo".
 Ci si interroga sul picco pandemico



In arrivo, intanto, le prime armi specifiche per combattere la pandemia da Omicron, con l'annuncio arrivato dalla Pfizer che il vaccino contro Omicron sarà pronto a marzo, mentre l'Emilia ha iniziato la valutazione per l'antivirale Paxlovid, sempre della Pfizer. Di picco fra tre-quattro settimane parla lo statistico Livio Fenga, senior lecturer del Centro di analisi, simulazione e modelli dell'università britannica di Exeter. Anche per il fisico Enzo Marinari, dell'Università Sapienza di Roma, "c'è un piccolo rallentamento nella crescita dei casi positivi, si comincia vedere un segnale. La crescita dei ricoveri è invece esponenziale da otto settimane e non si vede una flessione nemmeno nei decessi". I dati di Agenas segnalano che l'occupazione dei reparti è al 24% e al 17% quella delle rianimazioni; la Società italiana di chirurgia (Sic) denuncia la drammatica riduzione degli interventi, che nelle Regioni vanno dal 50 all'80%. Anche la Società italiana di pediatria (Sip) rileva che "stanno aumentando i ricoveri nella fascia d'età sotto i 19 anni: i casi sono passati da 1.024.963 del 28 dicembre a 1.182.094 del 5 gennaio, e nello stesso arco di tempo di una settimana i ricoveri sono passati da 9.423 a 10.082, ovvero oltre 600 in più, le terapie intensive da 263 a 268 ed i deceduti da 35 a 36". Fra le Regioni, i dati del ministero indicano l'incremento maggiore in Lombardia (17.581), seguita da Emilia Romagna (14.194) e Campania (13.107) e le prospettive non sono rosee perché la curva continua a salire, anche se più lentamente, tanto che secondo gli esperti entro una settimana i ricoveri a livello nazionale potrebbero superare i valori soglia per l'ingresso nella zona arancione.

Ristori da pandemia alle pmi: "Confcommercio chiede sostegni immediati per il Turismo"

La nuova tornata di ristori a beneficio delle imprese travolte dalla valanga Covid avverrà in due tempi. Il primo sarà deliberato a stretto giro di posta, presumibilmente già nella riunione del Consiglio dei ministri prevista per giovedì prossimo, mentre per il secondo ci sono ancora da valutare tempi, consistenza e l'opportunità di ricorrere a un nuovo scostamento di bilancio. Lo ha spiegato in conferenza stampa il premier Mario Draghi, sottolineando che nell'immediato sono a disposizione i due miliardi circa stanziati nella legge di bilancio. Serviranno per aiutare soprattutto il turismo, per il quale c'è un fondo ad hoc da 150 milioni di euro, e in generale le piccole imprese, che vedranno rifinanziati i fondi per la cassa integrazione. Aiuti mirati sono previsti anche per discoteche, locali da ballo e teatri. "Stiamo facendo tutti una riflessione per cercare di affrontare nella maniera più soddisfacente i bisogni di sostegno che possono essere determinati da questa ripresa della pandemia. Valuteremo se servono altre risorse", ha assicurato il presidente del Consiglio. "Non tocca a noi entrare nel dibattito tecnico e politico sulla necessità o meno di uno scostamento di bilancio. Tuttavia chiediamo al governo sostegni congrui e immediati: la pandemia continua a mordere, il turismo organizzato è fermo ormai da due anni e non possiamo accontentarci di qualche briciola raccata tra le pieghe del bilancio pubblico". Lo ha sottolineato Franco Gattinoni, presidente della Federazione Turismo Organizzato di Confcommercio, in vista del Consiglio dei ministri di giovedì che dovrebbe varare nuovi ristori all'economia. "Servono subito un ampio rifinanziamento della Cig Covid almeno fino al 30 giugno 2022, naturalmente con validità retroattiva dal primo gen-



naio, e contributi diretti per almeno 500 milioni di euro. La rapidità è fondamentale, non c'è tempo da perdere, ogni giorno che passa è un giorno colpevolmente sprecato. Il nostro è il comparto più colpito dalla pandemia e ci sono decine di migliaia di posti di lavoro a rischio. Ecco perché - ha proseguito Gattinoni - chiediamo anche l'estensione del credito d'imposta sulle locazioni commerciali con la possibile cessione fino a fine giugno". "Ci aspettiamo dunque uno stanziamento rilevante e tempestivo. E ci permettiamo di dare un suggerimento al governo: quello di evitare contributi a pioggia che perseguono spesso la logica del consenso politico di corto respiro e finiscono per perdersi in mille rivoli, ridimensionando l'efficacia dello sforzo finanziario", ha concluso il presidente di Fto.

Obbligo vaccinale over 50, Confagricoltura: "Occorre inquadramento a livello europeo"



"L'introduzione dell'obbligo vaccinale per i lavoratori ultracinquantenni è un provvedimento importante per arginare il Covid, ma deve essere analizzato in un contesto più ampio per garantire gli equilibri utili all'avvio della prossima stagione dei raccolti". Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, interviene così sulle misure che riguardano il mondo del lavoro, approvate ieri da Palazzo Chigi. In Italia, quasi il 35% della manodopera in agricoltura ha più di 50 anni. Stando ai dati Inps, l'obbligo vaccinale disposto dal Governo riguarda infatti 356.070 operai su un totale di 1.049.336. Circa un terzo degli addetti (390mila) è straniero, di cui il 60% di provenienza extracomunitaria. Molti hanno ricevuto vaccini non riconosciuti dalle autorità sanitarie europee e altri non sono proprio vaccinati. "Tra poche settimane si avvierà la stagione dei primi raccolti e le aziende agricole attendono l'arrivo di lavoratori

extracomunitari, ma sono ancora molte le questioni aperte che, a nostro avviso, devono trovare un equilibrio in ambito internazionale. Il super green pass per gli over 50 è una di queste, così come il riconoscimento dei diversi vaccini somministrati extra Ue". "Bene ha fatto il Governo italiano a mettere in atto tutti i provvedimenti per contrastare la nuova ondata di Covid - precisa Giansanti - ma due anni di pandemia hanno palesato evidenti difficoltà nel trovare soluzioni condivise dagli Stati per garantire il flusso e la permanenza dei lavoratori stranieri nel settore primario". "Siamo inoltre in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Flussi 2021 appena approvato - aggiunge il presidente di Confagricoltura - e della conseguente circolare interministeriale per conoscere le date e i dettagli per avvalersi delle quote di lavoratori in agricoltura". Dopo la sperimentazione del 2020, nell'ambito dei



42mila addetti stagionali previsti dal Decreto nei settori agricolo e turistico-alberghiero, - ricorda Confagricoltura - è infatti prevista una quota di 14mila unità riservata alle istanze presentate dalle organizzazioni professionali agricole per conto dei datori di lavoro. "Il nostro appello - conclude Giansanti - è di mettere in atto tutte le soluzioni possibili per risolvere i problemi pratici ed evitare che le giuste misure per contrastare l'emergenza sanitaria impattino con le necessità delle imprese agricole di garantire continuità produttiva e pertanto alimenti per tutta la popolazione".

Presidi e dirigenti in rivolta

“Lotta al Covid, difficile applicare le regole del Governo.

Non si può lanciare un razzo quando non è pronto niente”

Regole scuola covid, presidi in confusione. I nuovi protocolli sono complicati da applicare. E' quanto denuncia Attilio Fratta, presidente di DirigentiScuola, intervenuto ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus. "E' difficile applicare queste regole del Governo - ha affermato Fratta - quello che ho detto anche al Ministro. I casi ci sono, è inutile nascondersi, l'obiettivo del governo è di non ricorrere alla dad generalizzata. Le nuove regole le conosciamo, il problema è che è difficile applicarle. Ad esempio, mi ha chiamato un dirigente dicendo: ho 40 classi, come faccio a controllare uno per uno? Quando stanno tutti in classe, se c'è un contagio, che faccio mando tutti a casa? Così come hanno fatto per i docenti, ci vuole una piattaforma in modo che il dirigente veda qual è la situazione degli studenti della sua scuola e la mattina va in ufficio e già sa che deve fare. Invece così, lo sa a metà mattinata se c'è un positivo e poi cosa fa li manda a casa a metà mattinata? "Il software c'è - ha spiegato Fratta -, solo che non riusciamo a risolvere il problema della privacy perché trattandosi di minori c'è il problema. Sabato mattina si fa l'incontro con i capi dipartimento, il dottor Greco dice: nel primo pomeriggio mando le disposizioni



alle scuole, ma se le mandi sabato, come fanno i dirigenti a convocare il personale? O queste norme si emanano 3-4 giorni prima, oppure si rinvia la riapertura, si organizza la piattaforma e allora poi riapri. Tu non puoi lanciare il razzo quando non è pronto niente. Siamo in pieno caos. Il problema è che si ammalano anche i docenti, alcuni dirigenti stanno facendo addirittura le chiamate dirette. I dirigenti stanno esplodendo. Con tutto il rispetto per la privacy e per il garante, non riesco a capire perché in questo Paese in cui siamo tutti sotto controllo minuto per minuto, ci facciamo il problema della privacy su queste cose".

Bianchi (Istruzione): "Scuole, molti problemi, ma gestibili. Non alla Dad generalizzata"

"Dalle informazioni che abbiamo, la giornata di oggi è sull'onda di quella di ieri:

molti problemi ma gestibili. I nostri presidi hanno saputo gestire anche la giornata di oggi". Così il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, intervenuto in diretta questo pomeriggio sul sito de 'La Stampa'. "Il disposto del 5 gennaio dà la linea di marcia per la scuola in presenza. Non si può tenere la scuola chiusa con tutto il resto aperto, se proprio deve chiudere deve essere l'ultima - ha sottolineato Bianchi - Ma abbiamo dato regole anche per la formazione a distanza, che non è il demone ma uno strumento che può essere usato in maniera specifica. Può esserci un aumento della Dad, ma non in modo generalizzato. Siamo attrezzati per gestire tutte le situazioni". "Il rapporto tra Governo e giunte regionali è continuo: lo stesso 5 gennaio ci siamo confrontati fino all'ultimo con loro", ha aggiunto il ministro. Intervistato dal direttore de 'La Stampa' Massimo Giannini, Bianchi non ha voluto commentare le frasi del Presidente della Regione Campania De Luca. "Il dovere istituzionale di ognuno - ha detto Bianchi - è misurare le parole". E sulla sentenza del Tar, che ha ribaltato la decisione del Governatore di chiudere le scuole in Campania, il titolare di viale Trastevere ha aggiunto: "Non si tratta di avere torto o ragione. Abbiamo fatto una scelta di unità del Paese. La scuola deve essere l'ultima a chiudere".

Studenti contro il ricatto Dad

Venerdì sciopero nazionale nelle scuole italiane

"Vogliamo essere ascoltati". È la netta richiesta con cui si apre il comunicato dell'Unione degli Studenti (UdS), che lancia uno sciopero nazionale questo venerdì 14 gennaio per protestare contro un rientro a scuola definito "insicuro e disastroso". "Questa volta a dire basta siamo noi studentesse e studenti del paese - dichiara Luca Redolfi, coordinatore dell'UdS - dopo quasi due anni di pandemia è inaccettabile che la scuola continui a farsi trovare impreparata, il governo ha delle responsabilità politiche gravi in questo disastroso rientro e noi studenti non siamo stati ascoltati". Il sindacato degli studenti boccia le scelte fatte dal governo senza coinvolgere la componente studentesca, e lo accusa di prolungare il "ricatto tra presenza e didattica a distanza" per non affrontare i problemi strutturali messi in evidenza dalla crisi pandemica. "I trasporti e le nostre aule continuano ad essere sovraffollate - continua Redolfi - gli edifici scolastici sono inadatti per affrontare la pandemia, gli screening in tanti casi non sono stati fatti e non sono ancora stati programmati, le mascherine FFP2 non sono garantite nelle scuole, il sistema dei tracciamenti è completamente saltato. La soluzione però non può essere ancora la Dad, è stato dimostrato che deve restare uno strumento solamente emergenziale. Ha provocato difficoltà di apprendimento, disagio psicologico e dispersione scolastica. Dopo due anni non si può più parlare di emergenza". Per questo hanno deciso di convocare lo sciopero nazionale e chiedono "di essere ricevuti il prima possibile dal ministro Bianchi, di avere la certezza che si interverga sui problemi strutturali della scuola come trasporti e classi pollaio, che vengano garantiti tamponi e mascherine FFP2 a tutte le studentesse e gli studenti, e che si riattivi il sistema di tracciamento", conclude Redolfi.



Le Associazioni degli oltre 22 milioni di cittadini-pazienti e le loro famiglie rilanciano l'allarme FNOPI e scrivono a Governo, Parlamento e Regioni

“Per vivere e non sopravvivere abbiamo bisogno di più infermieri”

Sono i rappresentanti di quasi 22 milioni di malati cronici, dalle associazioni dei malati oncologici a quelle dei portatori di stomie, da chi ha bisogno di nutrizione parenterale al coordinamento nazionale famiglie con disabilità e molte altre ancora. Chiedono al Governo in una petizione inviata all'esecutivo, al Parlamento e alle Regioni, di non essere lasciati soli sul territorio, nella loro vita di tutti i giorni e per questo hanno bisogno di più infermie-

ri. E specializzati. La ricetta che le sedici associazioni che hanno inviato il documento (le più numerose rispetto alle persone che rappresentano) propongono è quella di consolidare una logica normativa e attuativa di reale multi-professionalità e integrazione multidisciplinare oltre che una integrazione tra ospedale e territorio che favorisca davvero la continuità delle cure per sviluppare operativamente un nuovo modello di assistenza di prossimità e

domiciliare. Prevedere quindi nelle linee di indirizzo non solo gli standard quantitativi, ma i modelli di relazione interprofessionale da attuare. Per farlo il modello che oltre venti milioni di italiani bisognosi di assistenza e le loro famiglie propongono è semplice: dare compiutezza e sviluppo alla figura dell'infermiere di famiglia e comunità, figura che potrebbe essere soluzione di gran parte dei problemi, ma che oggi per ragioni di formazione e nume-

rosità (carenza) del personale, è quasi del tutto assente nelle regioni o male impiegato dove presente; ricomporre la frattura dei servizi e la mancanza di integrazione tra ospedale e territorio, compito questo che può svolgere lo stesso infermiere, coordinando gli interventi dei vari professionisti, così come il PNRR descrive per le case di comunità, gli ospedali di comunità e le centrali operative, che senza il necessario personale rischiano rimanere caselle vuote: innovare realmente le strutture dando il giusto peso ai loro contenuti; garantire alle famiglie e ai pazienti la presenza di una figura di riferimento a livello domiciliare e in questo senso Governo al Parlamento devono mettere mano alla reale programmazione non solo sulla carta di interventi e di presenza dei professionisti sul territorio; far riconoscere e certificare le specializzazioni infermieristiche affinché il cittadino possa usufruire e richiedere il professionista più competente per i propri bisogni anche in relazione alla complessità delle persone con bisogni assistenziali specifici; definire sempre più specificamente le attività dell'infermiere di famiglia/comunità in relazione ai servizi

domiciliari attivati per evitare sovrapposizioni o conflitti possibili e inefficienze nella gestione del paziente.

"Ringraziamo per il chiarissimo appello le associazioni dei cittadini-pazienti che sanno di poter trovare nella nostra Federazione tutto l'appoggio necessario non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche clinico, sociale e umano - commenta Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) - ci auguriamo che il Governo ascolti le richieste dei pazienti e dei cittadini. Che chiedono non solo con soluzioni nell'acuzie, ma per la vita di tutti i giorni, quella che ogni persona ha diritto a vivere". "Le carte in tavola la FNOPI le ha messe - aggiunge Mangiacavalli - e sono quelle di un gesto di riconoscimento verso gli infermieri con l'anticipazione rispetto ai contratti dell'indennità di specificità infermieristica e la possibilità di avere un numero di docenti-infermieri in grado di poter formare con qualità e professionalità gli infermieri di domani per far fronte all'allarmante carenza che anche le associazioni denunciamo. E nel breve periodo meno burocrazia con l'al-

lento del vincolo di esclusività, che consente da subito a chi è già in servizio di andare in aiuto ai bisogni chiarissimi di questi cittadini". Tutto questo naturalmente ha come presupposto la partecipazione collettiva delle associazioni che rappresentano queste categorie di cittadini-pazienti alla predisposizione dei nuovi modelli di assistenza di tutte le parti interessate, cittadini, pazienti, tutte le professionalità del sociale e del sanitario, programmatori ecc. Tutto questo "per dare vita alla vita e non sopravvivere alla vita", scrivono a chiare lettere le Associazioni. "La nostra Federazione - conclude la presidente FNOPI - è pronta e disponibile ad accogliere la richiesta delle associazioni che da sempre ascoltiamo e supportiamo perché i loro reali bisogni sono il nostro primo obiettivo. Ci auguriamo ora che anche le altre istituzioni e le altre componenti professionali facciano altrettanto, in un disegno costruttivo per un nuovo modello che assicuri salute e non sia il modo di primeggiare gli uni sugli altri: i cittadini prima di tutto e al centro del sistema. È questa la parola d'ordine della nostra sanità".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Lella Golfo, della Fondazione Belisario, spiega quanto sia importante una scelta simile

“Una donna al Quirinale”

“Non farò alcun nome, perché ho rispetto per le donne che possono, e devono, aspirare alla carica più alta della Repubblica”

“Non farò alcun nome, perché ho rispetto per le donne che possono, e devono, aspirare alla carica più alta della Repubblica. Mi concedo solo un lampo di orgoglio: se sarà donna, sarà una Mela D'Oro, Premio Marisa Bellisario!” Usa il blog della Fondazione Marisa Bellisario, Lella Golfo, per spiegare quanto sia importante che al Quirinale possa aspirare anche una donna. “In queste ultime settimane – scrive Lella Golfo – abbiamo letto decine e decine di articoli, appelli, riflessioni ora ottimiste, altre realistiche o scoraggiate sulla candidatura di una donna al Quirinale. Abbiamo sentito tanti, troppi, politici (maschi) dire che sì, sarebbe una bella cosa. Sarebbe, appunto... Mentre le donne della politica si sono guardate bene dall'esporsi alla consueta commedia presidenziale. Parlare, esprimersi a favore di un'ipotesi femminile per il Colle è ormai diventato un fiacco rituale e le donne hanno poco tempo da perdere in chiacchiere da Transatlantico. Servono voti, piuttosto”. Come si fa? “Facendo i conti della serva, saranno 1009 i

grandi elettori chiamati a eleggere il Capo dello Stato: 321 senatori, 630 deputati e 58 delegati regionali, tre per ogni Regione (ad eccezione della Valle d'Aosta che ne ha uno). Per essere eletti, servono 673 voti (pari ai due terzi dell'Assemblea) nei primi tre scrutini mentre per il quarto ne bastano 505, la maggioranza assoluta. Ora, le parlamentari non sono mai state tanto numerose: 339 donne che, se votassero facendo “partito”, avrebbero un peso non indifferente. Di questo nessuno ha mai parlato, forse perché non è fantà politica ma “solo” un'argomentazione concreta. Eppure, un'elezione è fatta di teste, voti e accordi dietro le quinte mentre i “se”, le dichiarazioni di circostanza e il presunto “femminismo” dei leader politici servono solo per riempire le pagine dei quotidiani”. Piena di verve e di ironia il commento della “pasionaria” Lella Golfo. “Ricordate come quegli stessi leader si sono cosparsi il capo di cenere dopo le ultime amministrative, le più maschiliste di sempre? Eppure, avevano dichiarato

grande considerazione e apprezzamento per la partecipazione femminile al governo di Regioni e Comuni. Ecco, se davvero sono persuasi che sia finalmente arrivato il momento di una presidenza femminile, inizio i Presidenti delle Regioni a fare un passo indietro e indicare come delegati donne di qualità e spessore, dentro la loro maggioranza e all'opposizione. Una stragrande maggioranza maschile tra i delegati regionali – l'ipotesi più credibile – sarà la prova provata che le dichiarazioni a favore di una svolta sono solo chiacchiere e fumo negli occhi per l'elettorato femminile”. -Una donna a tutti i costi al Quirinale? “Sembrerà strano – spiega con grande lucidità Lella Golfo – ma non sono una fautrice del “purché sia donna”. Voglio un Presidente che tenga insieme un Paese in difficoltà, che incami l'unione e l'unità – morale e istituzionale –, che non parteggi per una fazione o per l'altra, che abbia a cuore l'interesse di tutti e tutte, che abbia il dono della temperanza e della fermezza, dell'autorevolezza pacata e della saggezza.

Una figura di controllo e rappresentanza, stimata all'estero come in Italia, che incami il senso di responsabilità per le istituzioni, capace di rinsaldare la coesione e la speranza di un Paese stanco e scoraggiato”. -Ma davvero Lella Golfo è convinta di avere il candidato ideale? “Penso che una donna sarebbe capace di tutto ciò. Che esistano nel panorama italiano donne che rispondono a questo identikit? Sì, sì sì!! Il tema, quindi, non è “pretendere” una donna al Quirinale, dire, a ragione, che è arrivato il nostro turno, che democrazia vuol dire rappresentanza e che la nostra è una democrazia dimezzata. Il punto è il valore simbolico e al contempo la funzione reale che l'elezione di una donna avrebbe. Il punto è che, a parità di requisiti, scegliere una donna non solo ci riconciliebbe con una politica “maschio-centrica” ma potrebbe segnare una nuova stagione per l'impegno femminile nelle istituzioni”. Nel suo intervento, pieno di passione civile e di impegno istituzionale, Lella Golfo ricorda giustamente la sua legge sulla parità



di genere, legge importantissima e fondamentale, che ha permesso a tantissime donne di diventare protagoniste delle istituzioni e del Paese. “Diciamo la verità: anche grazie alla mia legge sulle quote, la società e l'economia sono ormai avanti anni luce rispetto alla politica. Mentre ogni giorno si rompe un nuovo tabù e le donne entrano nelle stanze del potere economico, ai vertici della giustizia, delle professioni, della scienza, la politica resta a guardare, e ciarlare a vanvera, un passo indietro. Quanto può durare? Quanto può restare in sella una classe dirigente che non rappresenta i cittadini che dovrebbe governare? Poco e male”.

Ma non si illuda nessuno. La “pasionaria” Lella Golfo anche questa volta non si smentisce, anzi conferma la determinazione con cui ha condotto per anni importantissime battaglie sociali nel Paese e spiega a chiare lettere che “non farò alcun nome, perché ho rispetto per le donne che possono, e devono, aspirare alla carica più alta della Repubblica. Mi concedo solo un lampo di orgoglio: se sarà donna, sarà una Mela D'Oro, Premio Marisa Bellisario!”. Dalla Fondazione Marisa Bellisario ancora oggi una ennesima lezione di stile e di comportamento istituzionale. Grande Lella Golfo. (Tratto da Prima Pagina News)



“Silvio non ha i numeri. Prima o poi se ne convincerà”. Montecitorio, in Aula si commemora David Sassoli. In giardino pochi deputati scambiano opinioni sulla trattativa per il Quirinale. Un esponente dem, vicino al segretario Enrico Letta, e un parlamentare forzista, sulle posizioni della minoranza interna, fanno il punto sui movimenti nei rispettivi partiti. Berlusconi ha posto l'aut aut a Draghi (“Non entreranno in un governo se non c'è lui a presiederlo”). Un veto che tra gli azzurri non è condiviso. “Gli stanno facendo vedere un film che non esiste. Lo consigliano male”, è la valutazione del deputato forzista, nello scambio a tu per tu con il collega democratico. Raggiunto dal cronista della Dire, il deputato dietro richiesta dell'anonimato spiega: “Fino alla terza votazione, è un conto. Potrebbe avere molti voti. Ma

temo che alla quarta votazione (quando il quorum si abbassa da 672 a 505 voti dell'assemblea dei grandi elettori, ndr) molti nel centrodestra non lo voteranno. Il problema è che lo stanno manipolando”. L'accusa è al cerchio di consiglieri più vicini all'ex premier. Anche tra i deputati di Fratelli d'Italia la chiamata alle armi di Berlusconi non fa presa. Se il Cavaliere pensa di conquistare consensi garantendo un governo per il 2022, da questa parte trova orecchie poco attente. Fdi non entrerà in quell'ipotetico esecutivo. Se dunque la merce di scambio per l'elezione al Colle è quella, il partito di Giorgia Meloni si sfilia. “Noi non faremo parte di nessun governo che non sia quello voluto dagli elettori con il voto libero”, dice un deputato della destra alla Dire. Palla in tribuna. Fonti del Pd avvicinate dalla Dire confermano lo

Quirinale, Berlusconi perde colpi

Non è completa l'intesa nel Centrodestra e mancano i voti

schema: per i dem Berlusconi bluffa. “Non ce la fa. Se anche avesse i 450 voti del centrodestra, e non ce li ha, gliene mancano 55. E dove li trova?”. In casa democratica si fa una valutazione a più livelli. Il primo riguarda brutalmente il Covid: quanti tra i 1.009 grandi elettori saranno impossibilitati a votare? E in secondo luogo: perché un parlamentare contrario alla fine anticipata della legislatura dovrebbe sentirsi rassicurato da un presidente della Repubblica che porterebbe inevitabilmente alle urne anticipate? Perché per il Pd lo sbocco di un'eventuale elezione del Cavaliere finirebbe per forza di cose nell'urna elettorale. I Democratici, giovedì in direzione nazionale, istruiranno il dossier “con ordine e disciplina”, sintetizza un parlamentare. Enrico Letta dovrebbe ottenere l'unanimità del parlamentino dem su una road map che prevede un metodo consolidato. Al centrodestra viene riconosciuto l'onore e l'onore di

proporre più nomi per l'identificazione di un presidente dal profilo istituzionale alto e condiviso. Non divisivo. Non ci sarà cioè un non expedit aut personam su Silvio Berlusconi. Ma il senso è chiaro: non può essere lui. Nel Pd e tra i centristi si rafforza la posizione di chi vuole indicare Mario Draghi per il Colle. A cominciare dal segretario Enrico Letta e da Luigi Di Maio. Anche nel colloquio di ieri tra il leader Pd e Giuseppe Conte, l'ipotesi è tornata con forza.

C'è tuttavia uno scoglio sulla strada del premier verso il Quirinale. “Draghi garantisce solo per un governo presieduto da Daniele Franco”, spiega alla Dire un parlamentare centrista che ha tenuto aperti i canali di collegamento con Palazzo Chigi e con gli altri partiti. La valutazione di molti è che in assenza di alternative a un ticket Draghi (al Colle) – Franco (a Chigi), e in presenza di una divisione sempre più evidente nel centrodestra sul nome di Silvio Berlusconi, il punto di caduta possa essere proprio la richiesta a Sergio Mattarella di accettare la rielezione, cosa che consentirebbe a Draghi di continuare a guidare il Governo. Anche se le parole del Presidente della Repubblica sono state esplicite a proposito della sua rielezione, in Parlamento molti sono convinti che se i partiti non trovassero una soluzione condivisa, la strada dell'estremo appello al Capo dello Stato sarebbe una ratio extrema si ma pur sempre possibile. Nuove speranze hanno accesso in questo senso le parole del segretario del Pd Enrico Letta, ieri sera. “Il giorno in cui Mattarella lasciasse il Quirinale sarei triste, ha svolto la sua funzione nel miglior modo possibile”, ha detto Letta a Metropolis. Ed ha aggiunto: “Mi fermo qua”. (Fonte Dire.it)

Quirinale, altre Regioni hanno scelto i grandi elettori

Nominati altri 30 delegati regionali su 58 per l'elezione del Presidente della Repubblica che prenderà il via a Montecitorio il 24 gennaio con la seduta a Camere congiunte. In Lombardia sono Attilio Fontana (Lega), Alessandro Ferri (Lega) e Dario Violi (M5s). In Veneto Luca Zaia (Lega), Roberto Giambetti (Lega) e Giacomo Possamai (Pd). In Liguria Giovanni Toti (Coraggio Italia), Gianmarco Medusei (Lega) e Sergio Rossetti (Pd). In Piemonte



Alberto Cirio (FI), Stefano Allasia (Lega) e Domenico Ravetti (Pd). Nel Lazio Nicola Zingaretti (Pd),

Marco Vincenzi (Pd) e Fabrizio Ghera (Fdi). In Campania Vincenzo De Luca (Pd), Gennaro Oliviero (Pd) e Annarita Patriarca (FI). In Umbria Donatella Tesei (Lega), Fabio Paparelli (Pd) e Marco Squarta (Fdi). In Abruzzo Marco Marsilio (Fdi), Lorenzo Sospiri (FI) e Sara Marozzi (M5s). In Molise Donato Toma (FI), Salvatore Micone (Udc) e Andrea Greco (M5s). In Basilicata Vito Bardi (FI), Carmine Cicala (Lega) e Roberto Cifarelli (Pd).

A Bruxelles un raduno organizzato dal gruppo socialista e democratico (S&D) per esprimere il cordoglio per la morte David Sassoli, camera ardente in Campidoglio

La camera ardente del presidente del Parlamento Europeo David Sassoli sarà aperta in Campidoglio, nella sala della Protomoteca, oggi giovedì 13 gennaio dalle 10.00 alle 18.00. L'ingresso, dalla scalinata del Vignola, sarà consentito alle persone munite di Green Pass, nel rispetto della vigente normativa sulle misure riguardanti il contrasto e il contenimento del diffondersi del Coronavirus. E' richiesto l'uso di mascherina Ffp2.

L'omaggio commosso a Sassoli di 1000 persone all'Europarlamento
Oltre un migliaio di persone fra eurodeputati e personale del Parlamento europeo, molte delle quali visibilmente commosse, hanno partecipato a Bruxelles ad un raduno organizzato dal gruppo socialista e democratico (S&D) per esprimere il cordoglio per la morte, la notte scorsa, del presidente dell'Assemblea, David Sassoli. Al raduno, che si è svolto sullo spiazzo antistante l'ingresso del Parlamento europeo in Place de Luxembourg, hanno partecipato fra gli altri la presidente spagnola del gruppo S&D Iratxe García Pérez, il capogruppo tedesco del Ppe Manfred Weber e la prima vicepresidente dell'Assemblea, che è



anche la più forte candidata alla successione di Sassoli, la maltese Roberta Metsola. La riunione si è conclusa con un lungo applauso in onore del presidente scomparso. Bandiere dell'Unione europea a mezz'asta presso gli edifici delle istituzioni europee a Bruxelles in segno di lutto per la morte di David Sassoli, presidente dell'europarlamento. Proprio nella sede del Parlamento europeo. Un analogo provvedimento è stato preso, poco dopo, nella sede della Commissione e del Consiglio Ue. Una cerimonia di com-

memorazione per Sassoli avrà luogo in apertura della sessione plenaria di gennaio del Parlamento europeo a Strasburgo, lunedì 18 gennaio, alle 18. Il segretario del Pd ed ex primo ministro italiano Enrico Letta, che è stato a anche europarlamentare, interverrà alla cerimonia. La presidenza ad interim del Parlamento europeo sarà assicurata dal primo vicepresidente, Roberta Metsola, durante i giorni precedenti l'elezione del nuovo presidente

per la seconda metà della legislatura; un'elezione che, come già previsto prima dell'improvvisa scomparsa di Sassoli, avrà luogo martedì prossimo, 18 gennaio, durante la plenaria di Strasburgo. Successivamente, seguiranno le elezioni dei vicepresidenti e dei questo-



in Breve

Migranti: nel 2021 arrivati in Europa in 200mila, massimo livello dal 2017

Nel 2021 in Europa sono arrivati irregolarmente poco meno di 200mila migranti, il massimo dal 2017. Lo comunica Frontex. L'aumento è del 36% rispetto al 2019 e del 57% rispetto al 2020, anno pesantemente segnato dai lockdown. Nel 2021 le donne pesavano per meno di un decimo degli arrivi irregolari, un calo "significativo" rispetto al 2019. La rotta più trafficata è stata ancora una volta quella del Mediterraneo Centrale, che porta alle coste italiane, con circa un terzo degli arrivi totali, in crescita dell'83% rispetto al 2020, con più arrivi dalle coste tunisine, libiche e anche direttamente da quelle turche. I tunisini sono la nazionalità più presente su questa rotta, insieme ad egiziani (cresciuti di sette volte) e ai bengalesi del Bangladesh.

Il mondo dello sport mobilitato per il vaccino universale contro la pandemia

Da Federica Pellegrini e Martina Caironi a Gianmarco Tamperi. E poi Valerie Adams, Pau Gasol e Maja Martyna Wloszczowska, fino al presidente del Cio, Thomas Bach. Sono decine i campioni olimpici e paralimpici che si sono uniti in un appello ai leader del mondo per un accesso equo ai vaccini contro il Covid-19: in un video diffuso oggi dal Comitato Olimpico Internazionale, gli atleti provenienti da ogni angolo del pianeta ribadiscono l'importanza di restare uniti per continuare a combattere la pandemia e le sue conseguenze. "Noi uniamo il mondo attraverso la potenza dello sport - il messaggio dei campioni - Ora più che mai dobbiamo essere dalla stessa parte e utilizzare il potere dello sport, insieme al movimento olimpico e paralimpico per contribuire nella vittoria contro il Covid: perché noi andiamo più veloci, andiamo più in alto e siamo più forti quando siamo uniti", sostengono riprendendo il motto olimpico.

"Il consolidarsi della tendenza al recupero dei livelli occupazionali, pur rappresentando indubbiamente un segnale positivo, non può far trascurare alcuni elementi di criticità che emergono dal quadro complessivo. Le incertezze che ancora permeano il quadro economico di riferimento, infatti, stanno rendendo difficile la crescita del lavoro dipendente a tempo indeterminato, elemento che potrebbe rendere più complessa la programmazione, da parte delle famiglie, dei consumi più impegnativi. Il parziale recupero della componente autonoma appa-

Occupazione, bene novembre anche se restano molte criticità

re, al momento, un elemento episodico legato alla riapertura di alcune attività stagionali, in considerazione di un saldo, rispetto ai livelli di febbraio 2020, ancora negativo per 210mila unità": questo il commento dell'ufficio studi di Confindustria. Ma andiamo a vedere i numeri di Istat. Disoccupazione giù al 9,2% (era al 9,4% a ottobre)

e occupazione su al 58,9%, 0,2 punti in più sul mese precedente. Il penultimo mese del 2021, secondo le stime preliminari dell'Istat regala dati confortanti al mercato del lavoro dopo l'aumento dei senza lavoro registrato nel mese precedente. Cominciamo con i dati della disoccupazione, che scende anche tra i giovani (28%, lo 0,2% in meno), da cui emerge un

calo del numero di persone in cerca di lavoro (-1,8%, -43mila unità rispetto a ottobre) maschi e femmine di ogni età, con l'eccezione dei 35-49enni. In calo anche il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,3%, -46mila unità rispetto a ottobre), con il tasso di inattività che scende al 35% (-0,1 punti). Rispetto a novembre 2020 diminuisce sia il numero

di persone in cerca di lavoro (-2,2%, -53mila unità), sia l'ammontare degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-4,6%, -633mila). Passando all'occupazione, la crescita è di 64mila unità rispetto al mese precedente e coinvolge uomini e donne, dipendenti a termine e autonomi, persone tra i 25-34 anni e ultra 50enni. Il numero di occupati risulta superiore del 2,2% (+494mila unità) rispetto a quello di novembre 2020. Nel trimestre settembre-novembre 2021 l'occupazione è più alta della 0,3% (+70mila unità) in confronto ai tre mesi precedenti.

la Voce televisione

YouTube

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

Premio Nazionale Ercole Olivario - 30° edizione

“Last Call” per i produttori di Olio Extravergine di Oliva del Lazio

È possibile iscriversi al prestigioso concorso che decreterà i migliori oli extravergini ed extravergini Dop/Igp entro domenica 16 gennaio 2022

Restano aperte fino a domenica 16 gennaio 2022, le iscrizioni alla 30° edizione dell'Ercole Olivario il prestigioso concorso nazionale dedicato alle eccellenze olearie italiane, che per l'importante anniversario dei 30 anni vede considerevoli novità ed unacrescita dei progetti collegati all'“Oscar dell'Olio”, volti a celebrare durante tutto il 2022 la ricorrenza del trentennale (Per regolamento ed iscrizioni al concorso: <https://www.planbweb.it/ercoleolivario/>). L'Ercole Olivario è riservato ai produttori di olio di altissima qualità italiano, che possono partecipare con un solo olio per ciascuna delle due categorie in gara - DOP/IGP ed EXTRA VERGINE. Il concorso nazionale Ercole Olivario diventato un punto di riferimento essenziale per tutti coloro che si muovono nell'ambito del settore olivicolo è organizzato dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

Le novità dei 30 anni di Ercole Olivario

Tra le novità del 2022, al fine di valorizzare ed incentivare le realtà che investono nell'oleoturismo, è stata istituita una menzione in ricordo di Giorgio Phellas, organizzatore dell'Ercole Olivario fin dalla sua prima edizione, la Menzione di Merito “Giorgio Phellas - Turismo dell'olio” che verrà riconosciuta ad un'azienda finalista particolarmente impegnata nella realizzazione di esperienze turistiche in grado di valorizzare l'olio e il territorio di



appartenenza. Verrà realizzato un Albo d'Oro, dedicato a tutti i produttori italiani che in questi 30 anni di Ercole Olivario hanno vinto il concorso - ad oggi sono ben 343 i premi assegnati e 178 le aziende premiate - che sarà presentato al pubblico durante un road show che percorrerà i territori italiani ad alta vocazione olivicola. Per supportare anche le piccole produzioni, in particolare in quelle regioni che possono contare su scarsi quantitativi di produzione, in occasione dell'edizione del trentennale si terrà “La Goccia d'Ercole” una sezione a latere del concorso nazionale, rivolta alle aziende che pur avendo piccole produzioni, riescano ad aver un lotto omogeneo da 5 a 9 quintali. Verrà istituita un'apposita giuria, che degusterà e valuterà gli oli e i migliori, verranno premiati durante le giornate finali del con-

corso nazionale. Per i produttori aderenti al concorso Ercole Olivario, inoltre, grazie alla collaborazione con i principali attori della filiera agricola, sono in programma una serie di incontri formativi di approfondimento su tematiche legate al comparto.

A chi andranno i Tempietti di Ercole Olivario 2022

Per il 2022 potranno accedere alle selezioni nazionali, in programma dal 15 al 18 marzo prossimi in Umbria, massimo 110 oli, che abbiano ricevuto un punteggio minimo di 70/100 nelle selezioni regionali. Nella fase conclusiva, a livello nazionale invece, a ricevere l'ambito Tempietto di Ercole Olivario saranno esclusivamente le etichette finaliste che otterranno almeno 75/100 punti e che si contenderanno i premi e le menzioni



speciali. Il concorso Ercole Olivario, che si contraddistingue da sempre per il rigore e la selezione della qualità degli oli premiati, per questa edizione 2022 premierà 12 etichette: il primo classificato di ciascuna delle due categorie in gara - DOP/IGP ed EXTRA VERGINE - per le tipologie fruttato leggero, fruttato medio e fruttato intenso; gli ulteriori 6 premi verranno assegnati, indifferentemente dalla categoria, in modo proporzionale al numero di oli presenti in ciascuna tipologia di fruttato. A decretare i vincitori assoluti sarà una giuria nazionale, composta da 16 esperti degustatori provenienti da altrettante regioni italiane, capitanata dal capo panel Alfredo Marasciulo.

Le Menzioni 2022

Gli altri riconoscimenti del 2022 saranno assegnati agli oli che avranno ottenuto un punteggio di almeno 75/100: Menzione di Merito Giovane Imprenditore che andrà ai migliori titolari under 40 degli oli ammessi in finale; Premio Speciale Amphora Olearia all'olio finalista che recherà la migliore

confezione (secondo i parametri stabiliti dal regolamento); Menzione Speciale “Olio Biologico” al prodotto certificato a norma di legge, che otterrà il punteggio più alto tra gli oli biologici finalisti; Menzione “Olio Monocultivar” dedicata all'olio monocultivar che ha ottenuto il punteggio più alto; Menzione di Merito Impresa Donna dedicata alla valorizzazione ed incentivazione delle imprese femminili arrivate in finale; Menzione di Merito Impresa Digital Communication alla realtà aziendale che investe nella comunicazione e nello sviluppo della cultura digitale; Menzione di Merito Giorgio Phellas - Turismo dell'olio ad un'azienda finalista che si impegna nella proposta di esperienze di oleoturismo, in grado di valorizzare l'olio e il territorio di appartenenza; Inoltre per promuovere la cultura dell'olio italiano di qualità all'estero, anche questo anno verrà assegnato il Premio Leikithos, stabilito in collaborazione con l'ICE e le Camere di Commercio italiane all'estero, ad una personalità che si è fatta “ambasciatore” dell'olio e della cultura dell'olio italiano di qualità all'estero.

In Breve



Poste Italiane: al Policlinico Umberto I, Al Campus Biomedico e al Grassi di Ostia In consegna 16.000 dosi di vaccino Moderna

A Roma, durante la mattinata di domani giovedì 13 gennaio, il corriere di Poste Italiane SDA Express Courier consegnerà al Policlinico Umberto I e al Policlinico Campus Biomedico rispettivamente 5.000 e 6.000 dosi del vaccino Moderna. I furgoni SDA faranno tappa anche all'Ospedale Giovan Battista Grassi di Ostia, per recapitare altre 5.000 dosi dello stesso vaccino. Complessivamente, saranno 822.000 dosi del vaccino Moderna che 41 furgoni speciali della flotta di SDA Express Courier recapiteranno domani, su tutto il territorio nazionale, per conto del Commissariato per l'Emergenza Sanitaria. Oltre al Lazio, i mezzi SDA, in collaborazione con Esercito Italiano, Carabinieri, Marina Militare e Aeronautica Militare, faranno tappa in Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, provincia autonoma di Trento, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. Già nella scorsa settimana a Roma, il corriere espresso di Poste Italiane aveva consegnato oltre 21.000 dosi di vaccino Moderna.

Come partecipare a Ercole Olivario 2022

Per partecipare al Premio - riservato agli oli ottenuti esclusivamente da olive italiane - c'è tempo fino al 16 gennaio 2022. È possibile iscriversi attraverso la piattaforma <https://www.planbweb.it/ercoleolivario/>, che consentirà di inviare la domanda in tempo reale o in alternativa inviando la domanda di partecipazione a ercoleolivario@umbria.camcom.it

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Cultura, Zingaretti:
"3,8mln per la valorizzazione di 16 luoghi della cultura in tutte le province del Lazio"

"Il Lazio è terra di cultura e bellezza. Per questo, continuiamo a investire per salvaguardare e promuovere l'immenso patrimonio artistico e architettonico del nostro territorio. Con circa 3,8 milioni di euro sono 16 i presidi culturali che verranno riqualificati" così il Presidente della Regione Nicola Zingaretti ha annunciato la pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico 2021 per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio. "Progetti di grande spessore che portano la bellezza in ogni provincia della regione: 3 in provincia di Roma, tra cui la riqualificazione del "Parco Barberini" di Palestrina; 7 in provincia di Frosinone, tra cui i progetti "Immersive Caves" nel Monumento naturale Grotte di Falvaterra e Rio Obaco e "La cultura dell'acqua - Sant'Elia fiume d'arte" della Biblioteca Comunale di Sant'Elia Fiumerapido; 2 in provincia di Latina, con il recupero del Porticciolo romano di Gianola a Fomia e l'intervento di adeguamento

Nuovo allarme usura alle porte di Roma

L'associazione Codici: "Alzare la guardia e aiutare a denunciare"

L'importanza di denunciare trova ancora una volta conferma nell'arresto eseguito dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Eur, su delega della Procura di Repubblica di Roma - Direzione Distrettuale Antimafia, di un 65enne di Pomezia. L'uomo è accusato di usura ed estorsione con l'aggravante del metodo mafioso ed è in carcere, mentre la vittima ha visto finire il proprio incubo. "Prima di tutto - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - è doveroso un plauso ai Carabinieri per l'indagine. Un'altra vicenda drammatica, che dimostra la minaccia costante dell'usura e, al

tempo stesso, conferma l'importanza di denunciare. La vittima ha avuto il coraggio di ribellarsi al suo aguzzino ed è così che si è arrivati all'arresto dell'usuraio. Anche quando tutto sembra perduto, quando non si vede la luce in fondo al tunnel non bisogna perdersi d'animo, perché la via d'uscita c'è ed è quella della legalità. Abbiamo predisposto un esposto alla Procura e ci costituiamo parte civile al processo per difendere la vittima". L'incubo per la vittima di usura, un imprenditore di Pomezia, inizia quando si rivolge ad un primo usuraio per cercare di risolvere i problemi economici con l'Agenzia delle Entrate. I soldi, però, non bastano per sal-



dare il debito con il fisco ed i tassi altissimi imposti dallo strozzino per la restituzione del denaro lo portano a rivolgersi ad altri due cravattari. La situazione per l'imprenditore diventa presto insostenibile, complice la crisi innescata dalla pandemia,

ogni mese deve restituire 20mila euro, mentre il 65enne a fronte di un prestito di 200mila euro applica un tasso di interesse del 10%. Sostenendo la sua vicinanza a personaggi della criminalità e ad associazioni mafiose, l'uomo è riuscito a tenere in pun-

la vittima, che però, come detto, ha trovato la forza di reagire. "È quello che diciamo sempre - afferma Giacomelli - e che non ci stancheremo mai di ripetere: denunciare è fondamentale. Perché uscire dall'incubo usura è possibile, ma per farlo bisogna seguire il sentiero della legalità, rivolgendosi ad esempio ai Carabinieri, come in questo caso, ed alle associazioni come la nostra che possono fornire assistenza ed aiuto". L'associazione Codici da anni porta avanti un'azione per difendere chi è vittima di usura o estorsione e per tutelare chi si trova in condizioni a rischio. Per informazioni: 06.55.71.996 - segreteria.sportello@codici.org.

mento della biblioteca "Luigi Raus" di Minturno; 2 in provincia di Rieti, con il progetto di valorizzazione dell'Area archeologica "Terme di Tito" di Castel Sant'Angelo e gli interventi di efficientamento e adeguamento funzionale della Biblioteca comunale di Vacone; 2 in provincia di Viterbo, vale a dire l'allestimento del nuovo centro civico "Piersanti Mattarella" a Capranica e gli interventi sull'edificio storico Ex ospedale Ruspoli a Vignanello destinato a ospitare "diVINO", il Museo del vino dei Colli Cimini. Siamo al lavoro,

inoltre, per ampliare le risorse disponibili", ha proseguito il Presidente. L'Avviso pubblico 2021 per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio, pubblicato lo scorso giugno, era rivolto a Musei, Biblioteche e Archivi storici pubblici (sia accreditati nelle Organizzazioni regionali, sia in possesso dei requisiti richiesti per l'accredimento) ma anche privati (solo se accreditati); Aree archeologiche, Parchi archeologici e Complessi monumentali; altri luoghi della cultura ancora da istituire e che avessero fatto richiesta di finan-

ziamento per poter aprire al pubblico. Potevano presentare domanda sia i proprietari delle strutture che i gestori i quali hanno potuto richiedere un contributo fino a un massimo di 300 mila euro (e comunque non oltre l'80% del costo complessivo per i soggetti pubblici e il 50% per i privati. Per le richieste presentate da comuni con meno di 15 mila abitanti e in dissesto finanziario è stato previsto il 100% della copertura dei costi) per diverse tipologie di interventi quali: manutenzione, miglioramento dell'accessibilità e fruibilità,

sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali, impiantistica, restauro ma anche interventi di arte contemporanea da realizzare all'interno dei luoghi della cultura, sia negli spazi interni che negli spazi loro antistanti. "Dal 2019 a oggi, abbiamo messo a disposizione in totale 24,7 milioni per la riqualificazione di 110 Luoghi della cultura distribuiti in tutte le province del Lazio. Proseguiamo, dunque, lungo la strada intrapresa negli scorsi anni e investiamo per dare nuova vita e permettere a tutte e tutti la riscoperta di questi luoghi straor-

dinari. Tra quelli già finanziati ci sono: a Colferro la Biblioteca Civica e l'Archivio Morandiano; a Latina il Museo civico Duilio Cambellotti, a Priverno il Museo della Matematica o a Marta e Piedimonte san Germano le nuove biblioteche. Da non dimenticare anche i progetti in fase di chiusura lavori, tra cui gli interventi alla Biblioteca Comunale di Sacrofano e al Museo archeologico Villa di Traiano di Arcinazzo Romano e l'area archeologica di Aquinum a Castrocivello", ha concluso il Presidente.

Garante Infanzia Lazio: incontro con le province di Roma e Frosinone

Monica Sansoni ha rinnovato disponibilità e collaborazione con gli enti sulle tematiche riguardanti infanzia e adolescenza

Si è svolto il 10 gennaio 2022, in video conferenza, l'incontro tra la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, e gli enti territoriali delle province di Roma e di Frosinone, che avevano già interloquito con la struttura di supporto al Garante, tramite gli incontri tenutisi nei mesi precedenti e presenziati dalla psicologa della struttura, la dottoressa Marilena Perciballi. Il lavoro svolto negli ultimi mesi ha dunque permesso di costruire una rete di sensibilizzazione e diffusione sul territorio della figura di garanzia e della relativa struttura composta da varie professionalità, le quali collaborano e interagiscono come un'équipe multidisciplinare, con competenze giuridiche, psicologiche, pedagogiche e criminologiche. Le amministrazioni delle due province, infatti, hanno utilizzato la funzione del Garante e la sua presenza ai numerosi tavoli tecnici per affrontare varie problematiche, come il supporto prestato in occasione delle segnalazioni che coinvolgono i minori del Lazio. Forte interesse,



poi, è stato mostrato dai sindaci delle comunità relativamente alle funzioni e alla formazione destinata alla figura del Tutore di Minori. La Garante ha mostrato come dagli articoli della legge istitutiva si passi all'azione in ogni campo dove è presente un minore, toccando tematiche complesse e delicate interagendo in uno scenario complesso con varie professionalità, ognuna caratterizzata dalle competenze più appropriate.



Le istituzioni hanno sottolineato l'importanza di avere un filo diretto, di non essere soli a combattere situazioni complesse e delicate ma di poter contare sull'esperienza maturata dalla Garante in questo ambito.

Durante l'incontro, inoltre, è stato messo in evidenza il ruolo cruciale della collaborazione attraverso seminari e spazi dedicati, dove possano trovare ascolto i dubbi e le necessità legati a criticità e carenze nei servizi, alla preoccupazione del disagio adolescenziale, ai disturbi psicofisici, alle richieste di aiuto contro atti di violenza e aggressività, alla esigenza di una nuova educazione all'affettività, ad un uso appropriato e consapevole dei social da parte dei minori e ad ogni altro bisogno dei bambini e degli adolescenti. A tal proposito, Monica Sansoni ha proposto di istituire un protocollo di rete firmato dalle istituzioni coinvolte, per condividere le buone pratiche già sperimentate attraverso l'attività dello sportello provinciale aperto ormai da anni nella provincia di Latina. In conclusione, la Garante ha detto di "essere presente su tutto il territorio della Regione Lazio e disponibile al continuo confronto con tutte le istituzioni chiamate a difendere i diritti dei minori, per cercare di prevenire piuttosto che curare".

Campidoglio, 83 gli esterni assunti dal Sindaco Santori (Lega): "Superati i 4mln di euro annui, Commissione trasparenza richiesta dalla Lega"

"Si riunisce domani mattina la Commissione trasparenza richiesta dalla Lega sulle assunzioni in Campidoglio: contiamo di avere ampi chiarimenti in merito alle oltre 80 persone entrate nello staff del sindaco Gualtieri. Siamo di fronte a contrattualizzazioni molto discutibili che si aggiungono alle nomine poco chiare di alcuni dirigenti. Un'infornata di decine di nuovi collaboratori dei quali abbiamo diritto, come tutti i cittadini romani, di verificare requisiti, capacità e adeguatezza all'incarico cui sono destinati, soprattutto se andiamo a fare il calcolo puntuale dei costi, che si aggirano sui 4.036.000 per un solo anno. 20 milioni di euro per i prossimi 5 anni". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, che aveva chiesto la tempestiva convocazione al presidente Andrea De Priamo dell'organismo consiliare prepo-



sto al Controllo, Garanzia e Trasparenza dell'attività amministrativa di Roma Capitale. "Non è certo questo il modo di rispettare i criteri di economicità ai quali l'Amministrazione deve ispirarsi. Ogni giorno ascoltiamo richiami alla razionalizzazione delle spese e alla valorizzazione del personale interno. Richieste che sono evidentemente del tutto ignorate dalla coalizione che siede sul colle Capitolino", conclude Santori.

Roma 2030, Commissione Speciale sull'Expo

Sarà presieduta dall'ex sindaco Virginia Raggi che per prima lanciò la proposta al Governo

L'Assemblea capitolina, ha approvato all'unanimità con 41 voti favorevoli la delibera 164/2021 che prevede l'istituzione di una Commissione consiliare speciale denominata: "Expo 2030". Boccia tutti e 30 gli emendamenti e gli Odg proposti da Lega e Udc-Fi. L'Expo 2030, ha spiegato la capogruppo del Pd e prima firmataria della delibera Valeria Baglio "rappresenta una vetrina internazionale che, oltre a generare sviluppo, deve presentare al mondo il volto di una città finalmente all'avanguardia, a misura dei cittadini. Per questo chiediamo alle consigliere e ai consiglieri di istituire una commissione dedicata a questo scopo. E' necessario - ha sostenuto Baglio - che l'Assemblea coordini e monitori progetti e obiettivi, per accompagnare la loro realizzazione, anche come impulso arrivato dal sindaco Gualtieri. Expo è un obiettivo di tutti noi ha aggiunto e deve essere una sfida comune della maggioranza e dell'opposizione che presiederà la commissione". La presidente in pectore della commissione, che sarebbe stata indicata dallo stesso sindaco Roberto Gualtieri, sarebbe la ex sindaco M5S Virginia Raggi, che per prima lanciò la proposta al Governo in campagna elettorale.

Uno studio sugli effetti attesi di Expo 2030 condotto dall'università Luiss per conto dell'ufficio di scopo capitolino, ricordato da Baglio, ha valutato che i benefici economici diretti e indiretti che Expo avrà sulla capitale e l'Italia sono stimabili in 45 miliardi di euro; 24 miliardi di nuove entrate prodotte dai flussi turistici, 2,5 miliardi dalla vendita dei titoli d'ingresso, 7,3 gli incrementi fiscali prodotti. L'indotto generato sarà di oltre 11 miliardi. Nell'ultimo bilancio il Governo ha previsto uno stanziamento di 15 milioni di euro per le attività e i primi adempimenti dei prossimi due anni. "Come rappresentante della precedente amministrazione - ha rivendicato la capogruppo M5S e ex assessora Linda Meleo - ricordo che con l'ex sindaco Raggi abbiamo creduto nella possibilità che Roma sia la città ideale per ospitare questa manifestazione. È stato un lavoro articolato e lungo nei due anni precedenti. La commissione avrà un ruolo importante e di accompagnamento a tutti i percorsi, l'ex sindaco Raggi aveva immaginato una strutturazione dell'evento sull'asse della Tiburtina - ha sottolineato Meleo - ma a prescindere da dove sarà localizzata la manifestazione que-



sta è un'opportunità unica e dobbiamo portare a casa il risultato". Critiche sono arrivate dal consigliere della Lega Fabrizio Santori nel corso della discussione: "I grandi eventi negli anni passati sono stati un po' dimenticati, in particolare mi riferisco alle Olimpiadi. Ma è lo stesso M5S che prenderà in mano questa commissione, stando almeno a quanto annunciato non da questa Assemblea - ha lamentato Santori -". Gualtieri durante il ballottaggio, in virtù di un accordo nazionale

con i leader del M5S aveva sancito questo ruolo per la candidata sindaco Virginia Raggi, che non era riuscita ad andare al ballottaggio. Una delle tante situazioni che appartengono un po' alla prima Repubblica, ma dobbiamo capire che questa città, a partire da questi accordi fatti sottobanco, che non piacciono a nessuno, dovrà andare verso una rinascita", ha aggiunto. "Su questa proposta Fratelli d'Italia ha una posizione chiara fin dall'inizio - ha spiegato il consigliere di Fratelli d'Italia Andrea De

priamo - Su Expo abbiamo presentato nella scorsa consiliatura un documento e con Giorgia Meloni abbiamo evidenziato come questa fosse una opportunità da cogliere in termini di riscatto per l'occasione persa con le Olimpiadi". Tuttavia, ha precisato De Priamo "non è sufficiente dire che voglia-

mo l'Expo: l'idea di costituire una commissione ad hoc e di darla a forze esterne alla maggioranza è importante ma non è sufficiente. Va fatto tutto un ragionamento e soprattutto bisogna allargare al massimo la discussione non solo alle forze politiche anche a quelle produttive", ha concluso.

Nuovo spazio per i senza fissa dimora

Inaugurato in via Galilei nuovo spazio temporaneo per le persone fragili

Inaugurato, in via Galilei nel I Municipio, un nuovo spazio temporaneo dedicato alle persone fragili e senza dimora grazie ad un percorso di coprogettazione guidato dal I Municipio del Comune di Roma insieme a Nonna Roma, Pianeta Sonoro (promotore del progetto Akkittate! per i senza fissa dimora di Roma), AcLi Roma e Binario 95. L'obiettivo è quello di raggiungere quelle persone che si sono trovate in strada, ma che, attraverso una forte sinergia e colla-

borazione territoriale, possono costruire percorsi di reinserimento sociale. La progettualità, spiega l'associazione, si inserisce in un'azione territoriale ampia, in cui ciascuno degli enti impegnati nel contrasto alla povertà apporterà la sua expertise in una sinergia che prevede attività di supporto legale, sanitario, amministrativo e di orientamento al lavoro. Per tre mesi, presso i locali situati accanto alla sede del Centro Servizi per il Volontariato, si alterneranno attività di accoglienza ad

iniziative di ricostruzione di percorsi sociali, lavorativi e sanitari. L'intervento, che prevede anche un ricovero notturno di emergenza dal freddo per 10 persone, raddoppierà la capacità di accoglienza della zona del già attivo centro di Via Vittorio Amedeo anch'esso gestito da Nonna Roma come azione della campagna Rhomeless promossa dall'associazione e finanziato sempre dal I Municipio con i fondi del Piano freddo del Comune di Roma. Le persone coinvolte in questo pro-

getto saranno seguite fino al 31 Marzo da operatori messi in campo da Pianeta Sonoro e che le accompagneranno, forti dell'esperienza necessario a sviluppare opportunità di reinserimento nella società. Sarà inoltre importante l'attività di prevenzione e tutela socio sanitaria grazie alla sinergia con il progetto Dottor Binario che prevede la messa a disposizione di tamponi



antigenici e molecolari gratuiti, un percorso di vaccinazione e di supporto all'ottenimento del green pass e un'unità Covid in grado di intercettare le persone bisognose ed accompagnarle ai servizi del territorio o, in caso di tampone positivo, agli Hotel Covid. "Siamo felici di quest'altro tassello del grande

mosaico della solidarietà, iniziato nel 2020 con il Patto di Comunità e che la nostra capitale deve continuare costruire con l'aiuto di tutte e di tutti per far sì che nessuno sia più lasciato solo e che a tutti venga concesso il diritto dell'ascolto, dell'accoglienza e della dignità", conclude la nota.

Balzanelli (SIS118): "Autotrapianto di plasma e cellule staminali nel paziente con polmonite da COVID-19, "case report" dal 118 per la ricerca"



Da nostri precedenti studi, si evidenzia come nel nostro plasma siano presenti, in una concentrazione variabile, cellule staminali (multipotenti e pluripotenti) in uno stato di quiescenza. Attivarle in un paziente acuto, in seguito a prelievo venoso, mettendo a contatto il plasma, dopo averlo fatto sedimentare in una serie di provette per 120 minuti, con antiossidanti, ed iniettarle sottocute al paziente stesso, con procedura ripetuta più volte nelle settimane successive, può fornire, in virtù delle proprietà di riparazione e di rigenerazione tissutale, nonché di immunomodulazione, una protezione biologica

"self", cioè generata da cellule del nostro stesso organismo, la quale, a sua volta, può produrre effetti terapeutici significativi nei confronti della patologia in atto. Questo è il senso del case report, appena pubblicato a livello internazionale, sul Journal of Personalized Medicine (impact factor 5), in merito al trattamento sperimentale effettuato su un paziente maschio di 56 anni, affetto da forma clinica medio-severa di polmonite virale interstiziale da COVID-19, mediante autotrapianto di cellule staminali del proprio sangue, effettuato nel Punto di Primo Intervento del 118 dell'ospedale Moscati di Taranto poco prima del ricovero in Pneumologia, dove è stato sottoposto alle terapie tradizionali, e quindi ripetuto una volta alla settimana per

quattro settimane dopo la dimissione. Una velocissima "negativizzazione" in fase di ricovero del paziente, appena al 10° giorno, e la scomparsa totale di esiti infiammatori e fibrotici polmonari a soli 40 giorni dal ricovero, evidenziati comparando le TC del torace all'ingresso ed al 40° giorno, eventi davvero insoliti laddove comparati a riscontro clinico di casi similari, per criteri di medesimo livello di gravità, negli stessi periodi del decorso clinico, hanno portato gli autori alla sottomissione delle risultanze ad una prestigiosa rivista internazionale i cui revisori hanno approvato la pubblicazione dei contenuti. "Massima cautela. La scienza ha il dovere costante di interrogarsi e di verificare nel modo più rigoroso. L'utilizzo delle cellule staminali in Medicina

rappresenta una risorsa della scienza nota da anni ed in fase di pieno sviluppo dimensionale a livello internazionale. Il nostro case report non ha, quindi, alcuna pretesa di giungere a qualsivoglia affermazione o conclusione definitiva - sostiene Mario Balzanelli, Direttore del Sistema 118 di Taranto, Presidente della Società Italiana Sistema 118 (SIS118), primo nome tra gli autori - ma intende esclusivamente comunicare alla comunità scientifica quanto osservato e magari rappresentare un utile stimolo per l'avvio di ulteriori sperimentazioni dedicate alla Medicina per Acuti ed alla Medicina Critica, di livello ospedaliero, e - laddove possibile, anche preospedaliero - che si auspica, attesa la drammatica permanenza della pandemia

3,8 milioni di euro dalla Regione Lazio a 16 luoghi della cultura in tutte le province Lazio, terra di cultura e bellezza

“Il Lazio è terra di cultura e bellezza. Per questo, continuiamo a investire per salvaguardare e promuovere l’immenso patrimonio artistico e architettonico del nostro territorio. Con circa 3,8 milioni di euro sono 16 i presidi culturali che verranno riqualificati” così il Presidente della Regione Nicola Zingaretti ha annunciato la pubblicazione della graduatoria relativa all’Avviso pubblico 2021 per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio. “Progetti di grande spessore che portano la bellezza in ogni provincia della regione: 3 in provincia di Roma, tra cui la riqualificazione del “Parco Barberini” di Palestrina; 7 in provincia di Frosinone, tra cui i progetti “Immersive Caves” nel Monumento naturale Grotte di Falvaterra e Rio Obaco e “La cultura dell’acqua - Sant’Elia fiume d’arte” della Biblioteca Comunale di Sant’Elia Fiumerapido; 2 in provincia di Latina, con il recupero del Porticciolo romano di Gianola a Formia e l’intervento di adeguamento della biblioteca “Luigi Raus” di Minturno; 2 in provincia di Rieti, con il progetto di valorizzazione dell’Area archeologica “Terme di Tito” di Castel Sant’Angelo e gli interventi di efficientamento e adeguamento funzionale della Biblioteca comunale di Vacone; 2 in provincia di Viterbo, vale a dire l’allestimento del nuovo centro civico “Piersanti Mattarella” a Capranica e gli interventi sull’edificio storico Ex ospedale Ruspoli a



Vignanello destinato a ospitare “divINO”, il Museo del vino dei Colli Cimini. Siamo al lavoro, inoltre, per ampliare le risorse disponibili”, ha proseguito il Presidente. L’Avviso pubblico 2021 per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio, pubblicato lo scorso giugno, era rivolto a Musei, Biblioteche e Archivi storici pubblici (sia accreditati nelle Organizzazioni regionali, sia in possesso dei requisiti richiesti per l’accreditamento) ma anche privati (solo se accreditati); Aree archeologiche, Parchi archeologici e Complessi monumentali; altri luoghi della cultura ancora da istituire e che avessero fatto richiesta di finanziamento per poter aprire al pubblico. Potevano presentare domanda sia i proprietari delle strutture che i gestori i quali hanno potuto richiedere un contributo fino a un massimo di 300 mila euro (e

comunque non oltre l’80% del costo complessivo per i soggetti pubblici e il 50% per i privati. Per le richieste presentate da comuni con meno di 15 mila abitanti e in dissesto finanziario è stato previsto il 100% della copertura dei costi) per diverse tipologie di interventi quali: manutenzione, miglioramento dell’accessibilità e fruibilità, sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali, impiantistica, restauro ma anche interventi di arte contemporanea da realizzare all’interno dei luoghi della cultura, sia negli spazi interni che negli spazi loro antistanti. “Dal 2019 a oggi, abbiamo messo a disposizione in totale 24,7 milioni per la riqualificazione di 110 Luoghi della cultura distribuiti in tutte le province del Lazio. Proseguiamo, dunque, lungo la strada intrapresa negli scorsi anni e investiamo per dare nuova vita e permettere a tutte e tutti la riscoperta di questi luoghi straordinari. Tra quelli già finanziati ci sono: a Colferro la Biblioteca Civica e l’Archivio Morandiano; a Latina il Museo civico Duilio Cambellotti, a Priverno il Museo della Matematica o a Marta e Piedimonte san Germano le nuove biblioteche. Da non dimenticare anche i progetti in fase di chiusura lavori, tra cui gli interventi alla Biblioteca Comunale di Sacrofano e al Museo archeologico Villa di Traiano di Arcinazzo Romano e l’area archeologica di Aquinum a Castrocielo”, ha concluso il Presidente.

Ama, Centri raccolta per rifiuti ingombranti e particolari restano aperti tutti i giorni

Dopo i positivi riscontri delle scorse festività natalizie, i Centri di Raccolta per conferire gratuitamente i rifiuti ingombranti e particolari nei municipi di Roma continueranno ad essere operativi tutti i giorni feriali, sia la mattina sia il pomeriggio, e aperti stabilmente anche la domenica mattina. “Da metà di dicembre ad oggi - informa AMA in un comunicato - queste strutture fruibili dai cittadini hanno registrato circa 60mila accessi: numeri che confermano l’importanza di questo tassello per il Piano di Pulizia straordinaria che ora AMA, d’intesa con Roma Capitale, intende far diventare ordinario”. Questi gli 11 Centri a disposizione dei romani tutti i giorni, dal lunedì al sabato con orario 7-12 e 14-19, e la domenica con orario 7-13: Acqua Acetosa (II Municipio - via dei Campi Sportivi n. 100); Bufalotta (III Municipio - via della Bufalotta n. 592); Vigne Nuove (III Municipio, via Ateneo Salesiano snc); Tiburtina (IV Municipio - via Cassino n.7-9, altezza Metro B Ponte Mammolo); Villa Gordiani (V Municipio - via Teano n. 38); Cinecittà (VII Municipio - viale P. Togliatti n. 69); Mostacciano (IX Municipio - via Riccardo Boschiero snc); Laurentina (IX



Municipio - via Laurentina n. 881); Acilia (X Municipio - via di Macchia Saponara n. 7-9, angolo via D. Morelli); Lido di Ostia (X Municipio - piazza Bottero n. 8); Battistini (XIV Municipio - via Mattia Battistini n. 545). Per inderogabili lavori di ristrutturazione resta temporaneamente ancora chiuso il Centro di Raccolta di via Martini, a Corviale. Presso i Centri attrezzati per la ricezione e l’avvio a recupero dei vari materiali, si possono consegnare gratuitamente i rifiuti ingombranti tradizionali (mobili, sedie, letti, divani, materassi, ecc.), i RAEE (ossia i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche quali computer, televisori, stampanti, telefonini, frigoriferi, lavatrici, ecc.) e materiali particolari (pile, oli esausti, contenitori con residui di vernici e solventi, inerti).

Ferrara accoglie i dipinti arrivati dai depositi di Galleria Borghese

I dipinti “Pesca miracolosa” e “Noli me tangere” di Benvenuto Tisi detto il Garofalo sono arrivati dai depositi della Galleria Borghese di Roma nella città di Ferrara, dove sono stati esposti presso il Museo Archeologico Nazionale di Palazzo Costabili insieme alla magnifica pala della “Crocefissione con la Vergine, la Maddalena e i Santi Giovanni e Vito” dello stesso autore, proveniente dalla Pinacoteca di Brera. I tre dipinti sono stati esposti temporaneamente nella sala delle carte geografiche, in attesa di essere collocati definitivamente nella Sala del Tesoro al termine del nuovo allestimento. La scelta di esporre le tre opere nella Sala del Tesoro di Palazzo Costabili trova una sua ragione d’essere nella meravigliosa volta affrescata dallo stesso Garofalo tra il 1503 e il 1506, dove spicca un affresco che raffigura personaggi di rango affacciati ad un’illusoria balconata. L’iniziativa rientra nel progetto “100 opere tornano a casa” lanciato dal ministro della Cultura, Dario Franceschini, per

dare visibilità alle opere custodite nei depositi dei luoghi d’arte, di artisti più o meno conosciuti, e promuovere i musei più piccoli, periferici e meno frequentati. Questi tre dipinti presentati questa mattina si aggiungono alla tela di Carlo Bononi “San Bruno in preghiera con altri monaci”, arrivata da Brera lo scorso 15 dicembre e ora visibile nella collezione permanente della Pinacoteca Nazionale di Ferrara (Gallerie Estensi). Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti: Alan Fabbri, Sindaco di Ferrara; Marco Gulinelli, Assessore alla Cultura di Ferrara; Giorgio Cozzolino, Direttore Regionale Musei dell’Emilia Romagna; Francesca Cappelletti, Direttrice della Galleria Borghese; Martina Bagnoli, Direttrice delle Gallerie Estensi; Tiziano Trocchi, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara; Lucia Calzona, Storica dell’arte e curatrice della Galleria Borghese; Letizia Lodi, Storica dell’arte e curatrice della Pinacoteca di Brera.

Debole nevicata su Roma, ma in poche decine di minuti la coltre bianca è scomparsa

Una debole nevicata, mista a pioggia, è scesa all’alba di ieri in alcune zone di Roma. Le precipitazioni sono iniziate verso le 4 in particolare a est della Capitale, tra San Basilio, Montesacro, Talenti, fino a Mentana e Monterotondo. Accumuli modesti su auto e lungo le strade, proprio come

annunciato dalle previsioni. Le nevicata sono state invece più consistenti a nord, tra Campagnano e Trevignano, e a sud nelle zone più alte dei Castelli Romani. Per il momento non si segnalano disagi nella circolazione stradale a Roma, dove la neve si è sciolta con il primo sole.



Sindaco e Preside: "Nessuna strumentalizzazione politica sui ragazzi"

Termosifoni Istituto Mattei, problema risolto il giorno stesso

La Dirigenza Scolastica: "Partiti politici non entrino nel mondo scuola. Proficuo il rapporto istituzionale con gli Enti preposti"



L'Istituto Superiore Enrico Mattei di Cerveteri è un polo d'eccellenza del territorio. Alla già ricca offerta formativa presente che comprende i Licei Scientifico e Linguistico, l'Istituto Tecnico e Economico RIM e SIA, ovvero Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, l'Istituto Professionale Turistico e il neonato corso serale ad indirizzo professionale, l'unico di questo tipo in tutto il territorio, il Mattei infatti sta puntando in maniera sempre più convinta sull'innovazione tecnologica STEM - Scienze Tecnologia Ingegneria e Matematica. Il tutto in perfetta linea con le prospettive occupazionali dei prossimi dieci anni dettati dall'UE. Spiace pertanto leggere sulla stampa articoli di forze politiche marginali che anziché tentare un dialogo utile e costruttivo preferiscono raccontare menzogne e cose non corrispondenti alla realtà, strumentalizzando un mondo come quello della scuola che deve rimanere estraneo agli scontri partitici". Lo dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci. In queste ore infatti sui social media locali è apparso un comunicato stampa di un gruppo politico minoritario che ha accusato l'Amministrazione comunale di Cerveteri di disinteresse relativamente al non funzionamento dei termosifoni nella mattinata di lunedì 10 gennaio. Anche in questa occasione, diversamente da quanto letto sulla stampa, congiuntamente con la Dirigenza scolastica il Sindaco di Cerveteri Pascucci si è attivato chiamando personalmente il Dirigente della Città Metropolitana Ing. Claudio Dello Vicario, il quale si è immediatamente assicurato che l'impianto ripartisse prontamente. Cosa che è puntualmente avvenuta, la mattina stessa, intorno alle ore 09.30.

Riceviamo e pubblichiamo la nota di una docente dell'Istituto

"Il Mattei non è solo termosifoni che non vanno, ma soprattutto innovazione ed orientamento"

"L'anno nuovo è iniziato, ma il vecchiume del passato non si riesce proprio ad eliminarlo. Tuttavia, senza volerci dare per vinti proveremo con determinazione ad aprire la finestra per buttare fuori quello che puzza di stantio. E cominciamo subito a fare spazio cestinando le strumentalizzazioni delle proteste studentesche, legittime, meritevoli di una rispettosa attenzione. Proprio per questo non si sopporta di vederne fornita sempre un'interpretazione distorta". A scrivere alla nostra redazione è una docente dell'Istituto Mattei. "Adesso - aggiunge - si è già creato dello spazio vuoto e lo andremo a riempire con il bello che merita, anche lui, di non essere ignorato. In effetti, se ci pensiamo bene, ci siamo talmente abituati al brutto da aver perso la capacità di cogliere il bello anche se è sotto i nostri occhi. Ed ecco che come in un macabro rituale al rientro dalle vacanze natalizie emergono i soliti argomenti: all'Istituto Mattei di Cerveteri fa freddo! Non funzionano i termosifoni!" "A questi due primi ormai logori stereotipi è giunto il momento di affiancarne qualche altro. All'istituto



Mattei di Cerveteri l'implementazione tecnologica non si arresta! Grazie ai finanziamenti che la scuola si è assicurata con la candidatura ad un bando del Piano Nazionale Scuola Digitale sta per chiudersi il progetto STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) dedicato all'acquisto di Device che completeranno l'allestimento di un'aula multimediale e di spazi interni alle singole aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM". "L'innovazione didattica si andrà a realizzare - si legge - nella prospettiva laboratoriale multimediale, eseguibile in tutte le discipline ed adattabile alle esigenze dei diversi indirizzi

l'apprendimento. Tutto ciò favorirà l'acquisizione delle competenze digitali sia di base che avanzate richieste dall'agenda europea 2030. E a questo proposito non possono essere lasciati in ombra neanche i 19 corsi destinati agli studenti dell'Istituto ed indirizzati al conseguimento di certificazioni informatiche di base ed avanzate, alla sicurezza in rete e al potenziamento della lingua inglese". "Tutto in linea con le migliori indicazioni dell'Europa in materia di sviluppo delle competenze chiave e di cura delle tendenze del presente che caratterizzeranno il futuro del mondo e, soprattutto, delle professioni. E su questa parola si sprofonda nel bello! La scuola orienta e prepara al mondo del lavoro. Capita, però, a volte, che non tutte le ciambelle riescano con il buco e che difficoltà o brutte esperienze possano avere il sopravvento sui talenti che ognuno di noi ha il dovere di coltivare e crescere. Il brutto riemerge prepotentemente e con altrettanta prepotenza bisogna rispedirlo indietro. Il nuovo anno al Mattei di Cerveteri si apre...con il freddo?". "Non solo, anche

l'insegna delle belle opportunità e con un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa. La scuola si muove con il territorio, guarda ad esso e ai suoi bisogni. Dal prossimo settembre ai quattro indirizzi di studio si aggiungerà l'attivazione del corso serale ad indirizzo professionale, unico per tipologia nell'ambito territoriale. La nascita di questo nuovo indirizzo realizzerà una grossa opportunità per i giovani adulti del territorio promuovendo l'occupazione e contrastando, di conseguenza, il fenomeno della disoccupazione giovanile. La possibilità di iscriversi gratuitamente ad un corso serale in una scuola pubblica gratificherà di sicuro i cittadini del territorio invogliando coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito professionale e raggiungere una nuova consapevolezza dei propri punti di forza". "Si può tornare indietro - chiosa la nota - decidendo di cogliere il positivo di una scelta sbagliata, prendendosi cura del proprio futuro ed espandendo ed esplorando nuovi orizzonti. E il freddo? Ormai è solo un brutto ricordo".

Inoltre, nei prossimi giorni, su segnalazione dell'Istituto, saranno realizzati i lavori per il ripristino della recinzione perimetrale dell'Istituto che il Sindaco Pascucci ha fatto finanziare dalla Città Metropolitana. "Ringrazio il Sindaco Alessio Pascucci per esser-

si prontamente attivato sia per risolvere la problematica dei termosifoni sia per aver garantito immediato sostegno alle preoccupazioni avanzate dagli studenti sul tema dell'emergenza sanitaria in corso provvedendo a far giungere una fornitura davvero ingente di mascherine FFP2, più che mai importanti in un momento come questo - dichiara il Dirigente Scolastico Professor Roberto Mondelli - come sempre, il nostro Istituto e tutto il personale lavora-

no congiuntamente con gli organi di competenza solo ed esclusivamente per il bene dei nostri studenti e auspichiamo che in futuro non si verifichino più intromissioni o strumentalizzazioni politiche da parte di nessun movimento. La scuola nasce apolitica e come tale deve rimanere". "Ci tengo a ringraziare i rappresentanti degli studenti dell'Enrico Mattei per le puntuali segnalazioni che sempre mi sottopongono, così come rinnovo il mio ringraziamento al Dirigente

Scolastico e a tutto il corpo docente, sempre pronti e disponibili alla collaborazione per la risoluzione dei problemi del quotidiano - conclude il Sindaco Alessio Pascucci - allo stesso tempo, ringrazio il Dirigente della Città Metropolitana Ing. Claudio Dello Vicario, ancora una volta attento alle necessità e alle esigenze del territorio e dell'Istituto Superiore di Cerveteri. Dispiace che in prossimità delle elezioni, alcune forze politiche per farsi pubblicità non

lesinino dallo strumentalizzare i nostri ragazzi e la nostra scuola che invece deve rimanere fuori dalle beghe politiche. Da Sindaco della città e da Consigliere della Città Metropolitana, in questo mandato come esponente della maggioranza, continuerò a lavorare e a tenere sempre alta l'attenzione sull'Istituto della nostra città, che ogni giorno ospita oltre 1200 persone tra studenti, docenti e personale".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Nevicata al Sasso, spargisale in azione

Come previsto dall'allerta meteo questa mattina all'alba è nevicata nelle zone interne del litorale. Questa notte al Sasso e nei dintorni ci sono state spruzzate di neve. "Dalle ore 4:00 di questa mattina la Protezione Civile comunale ha effettuato lo spargimento del sale. Tutte le strade sono percorribili e il servizio Scuolabus si sta svolgendo regolarmente. Viste le basse temperature è necessario comunque prestare la massima attenzione" chiede il sindaco Alessio

Pascucci. Dalle 5 di mattina circa copiosi fiocchi di neve sono caduti a Manziana, su diverse zone di Bracciano ed Anguillara e a Canale Monterano. Qualche fiocco di neve è comparso anche sui Monti della Tolfa. Non si tratta di un manto nevoso che paralizzerebbe la circolazione anche se disagi si registreranno nelle prime ore della giornata. Si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti per possibili formazioni di ghiaccio.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Martedì sopralluogo di Federico Ascani: "Ieri la ditta ha ripreso i lavori"

Restyling Torre Flavia, perso un mese di tempo

Il monumento naturale è oggetto di restauro grazie ad un finanziamento di 300 mila euro da parte di Città Metropolitana di Roma Capitale

E' stato perso un mese di tempo per i lavori di restyling di Torre Flavia, il monumento naturale è infatti oggetto di restauro grazie ad un finanziamento di 300 mila euro da parte di Città Metropolitana di Roma Capitale, ma da dicembre non si vedevano gli operai. È lo stesso direttore dell'oasi Corrado Battisti a confermarlo: "Cercherò di capire cosa è accaduto, siamo preoccupati, speriamo non si tratti di qualche intoppo burocratico e di problemi legati alla ditta incaricata del progetto esecutivo, mancano ancora tutte le recinzioni e i punti celli". Il capitolato prevedeva un termine di 180 giorni consecutivi per ultimare le opere, tra cui anche la riparazione del canale, la bonifica delle aree interne, il ripristino delle dune sabbiose e il collocamento delle nuove cassette di legno. L'inaugurazione è prevista in primavera, ma intanto le onde continuano a rosicchiare ulteriori metri di spiaggia. La contaminazione tra il mare e l'acqua paludosa crea danni irreversibili all'ecosistema faunistico e floreale. Il Comune di Ladispoli ha avuto garanzie dalla Regione su un contributo di



200 mila euro per collocare le scogliere a protezione della costa, ma ancora non è nota la tempistica degli interventi.

Federico Ascani rassicura:
"La ditta ha ripreso i lavori"

Ieri sopralluogo a Torre Flavia del Consigliere Metropolitaniano e Capogruppo del PD Federico Ascani

per verificare lo stato dei lavori: "Possiamo dare un'importante notizia. Dopo il sopralluogo di ieri mattina da parte mia e di altri amici e la comunicazione al neo delegato all'ambiente e alle aree protette della Città Metropolitana Rocco Ferraro, oggi la ditta ha ripreso i lavori. Questa mattina sono stati portati nuovi materiali ed altri ne arriveran-



no affinché già dai prossimi giorni si possa proseguire con la realizzazione di staccionate lungo mare e lungo i sentieri, posizionamento capanni di osservazione per birdwatching, realizzazione ponticelli sui canali, pannellistica, rimozione dei rifiuti inerti di bonifica, approfondimento dei canali e gestione del canneto. Come ricordato ieri, la Città metropolitana di Roma Capitale ha impegnato la

cifra di circa 300.000 euro (grazie a un emendamento al bilancio) per una ampia serie di lavori di ripristino ambientale e miglioramento della fruizione nel Monumento naturale Palude di Torre Flavia (D.P.G.R. 613/1997), Zona di Protezione Speciale della Unione Europea (Dir. 147/2009/CEE; Comuni di Ladispoli e Cerveteri). Dopo un avvio, nel mese di ottobre, nel quale sono stati realizzati una prima parte dei lavori (sfalcio del canneto negli stagni, pulizia dei sentieri, apertura di nuovi tracciati, scavi per ripristino degli stagni, rimozione di vecchie recinzioni perimetrali e bonifica di alcune aree da rifiuti inerti e altro ancora), e procrastinati altri alla primavera/estate, preso atto della chiusura della rete dell'acquedotto del Consorzio e dell'esigenza di allagare le zone umide per motivi ambientali, i lavori erano stati sospesi parzialmente in data 21 dicembre. Oggi con la notizia della ripresa tale pausa dei lavori non desta motivo di preoccupazione. La mole dei lavori da fare è tale che serve però la massima attenzione per rispettare i termini di scadenza (luglio 2022) dell'appalto. Da marzo in poi l'area diventa sito di nidificazione di specie minacciate di estinzione, tra cui il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), specie inserita nell'All. 1 Dir 147/2009/CEE, per il quale sarà necessario provvedere a realizzare staccionate, atte a ridurre il calpestio sulle dune, ove questa specie nidifica e inoltre con l'approssimarsi del periodo primaverile sia le scuole, sia i cittadini fruiranno come di consueto dell'area. Anche per questo, come già annunciato ieri organizzeremo a breve con le associazioni, con le scuole, con i cittadini volontari del territorio e gli addetti ai lavori, un incontro per mettere insieme tutte le energie possibili e fare rete per dare valore aggiunto al mio impegno a Palazzo Valentini. Metteremo in campo tutte le energie necessarie per rendere questo monumento naturale tra i migliori al mondo".

Proteste al Liceo Sandro Pertini, la dirigente scolastica fa chiarezza

"Riguardo all'articolo da voi pubblicato - scrive la dirigente scolastica prof.ssa Baldi -, visto che contiene diverse inesattezze mi trovo costretta a precisare i seguenti punti per dovere di chiarezza e serietà professionale: 1 - Non è vero che alla protesta hanno aderito "più della metà degli studenti" ma circa il 7/8%; 2 - "quello che chiediamo è la messa in sicurezza della struttura" - Il Liceo Pertini ha adottato in maniera estremamente scrupolosa fin dall'inizio della pandemia tutte le misure di sicurezza per il contenimento del contagio da COVID 19 previste dai protocolli istituzionali. Ne è prova il fatto che non abbiamo mai avuto nessun focolaio nella scuola. Anzi gli studenti si sono spesso lamentati dell'ecces-

sivo (secondo loro) rigore da me seguito nell'applicazione delle norme; 3 - "Le nostre classi sono molto numerose" - Il consiglio di istituto ha deliberato su mia proposta che il numero degli studenti di questo anno fosse il medesimo dell'anno precedente, in modo da garantire il metro di distanza interpersonale, anche se il ministro ad inizio anno ha eliminato l'obbligo del metro di distanza tra gli studenti. Il numero medio degli studenti per classe è inferiore alla media e non ci sono al Pertini le cosiddette "classi pollaio". 4 - "Siamo costretti ad indossare le mascherine ffp2 e a tenere le finestre aperte" - Entrambe le misure sono obbligatorie per normativa interministeriale. È mio dovere



applicarle e farle rispettare. "Tengo inoltre a precisare - conclude la dirigente - che gli studenti non mi hanno avvertita di questa loro autonomia e non autorizzata protesta, né assolutamente mi hanno chiesto un incontro. Tutti sanno che io sono sempre disponibile al dialogo. Tutto questo per il rispetto del diritto di cronaca e di corretta informazione".

Ardita: "Per i senza fissa dimora serve la Casa dell'Accoglienza"

"Chi ha la pancia piena dovrebbe anche pensare a chi c'è l'ha vuota. Il Sindaco Grando continua ad autorizzare palazzi che crescono come funghi dove vi era una casetta o un asilo crescono come palazzi dal nulla. Il sindaco Grando esce poco da piazza Falcone e non si rende conto delle centinaia di persone che sono senza casa a Ladispoli, dove mio malgrado mi sono accorto che molte famiglie sono italiane una triste realtà che non si può nascondere. La Casa dell'Accoglienza potrebbe essere la soluzione per poter aiutare chi si è trovato per il Covid senza lavoro e sfrattato da casa. In 4 /5 ruelle grazie alla s.ra Romanina una decina di questi senza tetto hanno trovato un materasso una coperta per ripararsi dal freddo e dal gelo di questi giorni abbandonando la stazione di Ladispoli, oggi ci sono passato ce ne sono tanti altri di disagiati visibili e nascosti, ma dove è la solidarietà mi chiedo soprattutto dove è la politica".

Giovanni Ardita





DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il Sindaco Grando: "C'era bisogno di un'inversione di tendenza e finalmente qualcosa si sta muovendo"

"Con i fondi PNRR in arrivo un Ospedale di Comunità e una Casa della Comunità"

"Si è svolta ieri mattina, in modalità telematica, la Conferenza Locale per la Sanità, alla quale partecipano tutti i Sindaci della Asl Rm4 e i vertici dell'Azienda Sanitaria Locale" ha dichiarato il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando. "Il tema all'ordine del giorno era quello del piano di investimenti per il potenziamento delle strutture sanitarie territoriali, finanziato attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Direttore Generale Dott.ssa Cristina Matranga ha spiegato ai Sindaci intervenuti che la Regione Lazio ha approvato la proposta della Asl Rm4, formulata sulla base di una accurata analisi del territorio, illustrando per ogni Comune gli interventi che verranno realizzati. Per la nostra città è previsto un potenziamento importante dei servizi sanitari, con un "Ospedale di Comunità" e



una "Casa della Comunità", che verranno realizzati ex novo all'interno del perimetro della Casa della Salute di via Aurelia. La Casa della Comunità consentirà di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità. Qui opereranno gruppi multidisciplinari di medici di medicina generale, pediatri, medici specialistici, infermieri e altri professionisti. Questa struttura, nella quale ci sarà un'integrazione tra i servizi sanitari e i servizi sociali comunali, sarà quindi un importante punto di riferimento per la popolazione, anche

attraverso un'infrastruttura informatica e un punto prelievi. L'Ospedale di Comunità, che sarà dotato di 20 posti letto, si pone invece come una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve, destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo

più adatto alle esigenze di cura dei pazienti. Alla luce di quanto esposto non possiamo che ritenerci soddisfatti e ringraziare la Asl Rm4 per il lavoro svolto. Come Amministrazione comunale nei mesi scorsi avevamo fornito il nostro supporto e garantito la massima collaborazione tecnico/amministrativa per facilitare l'iter di realizzazione di queste strutture. L'emergenza sanitaria in corso ha messo in evidenza la fragilità del sistema sanitario nazionale, che negli ultimi decenni ha subito tagli economici da parte di tutti i Governi che si sono succeduti alla guida del Paese. C'era bisogno di un'inversione di tendenza e finalmente qualcosa si sta muovendo. Il nostro impegno ovviamente continuerà. L'obiettivo principale resta quello di vedere finalmente realizzato un ospedale per il distretto sanitario Ladispoli-Cerveteri".

Sassoli, un umile grande uomo

Ricordi di una persona che sapeva colpire attraverso l'arma della semplicità

di Marco Di Marzio



David Sassoli mancherà tantissimo alla sua gente. Giornalista prima e uomo politico poi, le qualità umane da lui espresse sono infatti elementi difficilmente riscontrati altrove al giorno d'oggi. Chi scrive è tra coloro che hanno avuto l'opportunità di conoscerlo di persona, attraverso una comunicazione costante, rivolta non solo agli impegni di natura istituzionale ma anche e soprattutto all'ambito umano. Basta un semplice gesto per capire da subito la bontà di una persona, come la prima volta che ebbi modo di vederlo da vicino, dopo averlo seguito per tanto tempo nel divulgare e leggere notizie dietro lo schermo della TV, rimanendo colpito dalla sua umiltà appassionata. Era il 2009, avevo 21 anni, erano in programma le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo e Sassoli per la prima volta correva per divenire membro nelle file del Partito Democratico. Quale tappa della sua campagna elettorale, da candidato di collegio per l'Italia centrale, tra i comizi scelse la mia città, Ladispoli, facendo sosta nel Bar all'angolo tra Via Ancona e Piazza Martini Marescotti. Molto probabilmente dovuto al giorno ed orario lavorativi, il celebre personaggio del telegiornale trasmesso dalla prima rete televisiva nazionale venne accolto da poche pur calorose persone. In una situazione che consiglierebbe di riprendere il cammino, dopo aver provveduto ad un rituale e rispettoso saluto, Sassoli scelse di restare per tutto il tempo e di prendere la parola per esporre le ragioni della sua candidatura. Al termine, diretto con il suo segretario verso la macchina per proseguire gli incontri, lo inseguì per un attimo e richiamando la sua attenzione si fermò tornando indietro. Venendo da me mi abbracciò e con il sorriso che l'ha sempre contraddistinto mi dette degli incoraggiamenti, non solo racchiusi nell'ambito politico. Sassoli è stato questo, un umile grande uomo sempre al servizio degli altri, uno di noi dentro e fuori qualsiasi ambiente, che alla formalità fredda delle relazioni sapeva riscaldare i cuori antepoendo gentilezza e rispetto. Immortale resterà la sua opera ed indimenticabile quella sua presenza che sapeva dare senso ad ogni cosa. Non dimenticherò mai con quale affetto i cittadini avevano il piacere di sostenerlo anche nella riconferma a parlamentare europeo. Tornerà a Ladispoli nel 2013 per incontrare le scuole e nel 2019, senza alcuna esitazione, divenuto Presidente del Parlamento Europeo, concesse il Patrocinio dell'istituzione dal lui rappresentata all'iniziativa "Ladispoli Città dei Popoli", evento di supporto alla presentazione del libro "Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo - Volume 2 - Identità e Cultura", scritto da Luana Bedin, Nardino D'Alessio, Sabino Fiore, Claudio Nardocci e Crescenzo Paliotta, oltre che dal sottoscritto, avvenuta nello Stabilimento Columbia il 15 dicembre dello stesso anno. Grazie di tutto caro David, il tuo modo di intendere la vita in ogni suo aspetto deve essere considerato un esempio a cui rifarsi, soprattutto per tornare ad amare questo mondo una volta debellato il male causato dalla pandemia.

Servizio Civile Anci Lazio, 5 candidature al Comune

"Assistenza e tutela ambientale: sono queste le proposte di Servizio civile nel comune di Ladispoli con Anci Lazio. Un'opportunità per i giovani di dedicare un anno della propria vita in un impegno sociale a favore della nostra comunità". Con queste parole il consigliere delegato al personale, Filippo Moretti, ha annunciato che Ladispoli è stato inserito nei progetti del Servizio Civile Anci Lazio 2022. "E' possibile

candidarsi - ha proseguito Moretti - per il settore assistenza per "Prendiamoci per mano" e "Nessuno resti solo", mentre per il settore ambiente per "Salvaguarda il tuo territorio". Ciascun progetto dura 12 mesi, per un impegno di 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni per una somma di 444,30 euro mensili. A Ladispoli abbiamo 5 posizioni aperte di cui una dedicata a ragazzi con Isee inferiore ai

10.000 euro annui e una a ragazzi senza diploma. Il Servizio civile permette ha una forte valenza educativa e formativa perché permette ai giovani di partecipare concretamente a progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza". Le candidature si possono presentare su <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Per tutte le informazioni www.serviziocivileancilazio.it - candidature@ancilazio.it

Buone Feste!

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
ARREDO BAGNO
PUNTO FUOCO
TERMOIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300
06 9903308303

BRACCIANO
Via dei Lecci 137
06 99815495

CIVITAVECCHIA
Via Guido Baccelli 127/129/133
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

Il Tar ha accolto il ricorso della società che nel luglio scorso aveva impugnato l'atto di decadenza della concessione firmato da Tidei

Il Comune perde la battaglia contro la Porto Romano

SANTA MARINELLA – Si conclude con una sconfitta, l'ennesimo ricorso da parte del Comune contro la società Porto Romano, attuale concessionaria del porto turistico, che nel luglio scorso aveva impugnato davanti al giudice amministrativo l'atto con il quale il Sindaco Pietro Tidei chiedeva la decadenza dalla concessione portuale. «Questa amministrazione sperpera denaro pubblico – dice il consigliere di opposizione Francesco Settanni – avventurandosi in battaglie legali. Era il 7 agosto dello scorso anno quando scrivevo che il contenzioso avviato dal sindaco contro la società Porto Romano era destinato ad essere perso dall'amministrazione comunale. Ebbene il 5 gennaio il Tar del Lazio si è pronunciato ed ha accolto il ricorso presentato dalla citata società contro il Comune, che aveva dichiarato decaduta la concessione, condannando l'ente al pagamento delle spese. Da quanto si dice, sembrerebbe



che il sindaco sia intenzionato a ricorrere al Consiglio di Stato, aggiungendo spese a spese a carico dei contribuenti. Che dire? Ancor prima che il presidente della Società Porto Romano esprimesse il suo parere, già sei mesi fa avevo detto che in tale agire questa amministrazione sperpera denaro pubblico avventurandosi in battaglie legali per una innaturale soddisfazione di

protagonismo che si estrinseca in una continua tensione ad esercitare prove muscolari su questioni che trovano audience solo a fini elettorali. Se legge bene la sentenza, il lettore si renderà conto che anche l'organo giudiziario ritiene infondata l'imposizione che è stata fatta a D'Amelio della sottoscrizione di una convenzione non condivisa fra le parti, ma scritta unilateralmente dal Comune».

«Quindi – afferma Settanni – come sostengo io, con la Porto Romano andava fatta una trattativa per rivedere di comune accordo i termini della convenzione. Solo così la città di Santa Marinella avrebbe potuto trarre beneficio dal confronto con la Società Porto Romano e non dal portare ancora avanti un contenzioso che pesa solo sulle tasche dei contribuenti».

(fonte Ciconline.it)

PD: "Non si perda altro tempo Si attivi la cabina di regia sul lavoro!"

«Apprendiamo che la Port Mobility, società di servizi che opera nel nostro porto, ha comunicato ufficialmente alle organizzazioni sindacali di settore, alla Regione Lazio e per conoscenza alla Autorità di Sistema Portuale la volontà di avviare le procedure di licenziamento collettivo, per riduzione di attività, per 26 unità lavorative. Vogliamo innanzitutto esprimere la nostra solidarietà e vicinanza ai lavoratori e alle loro famiglie. Siamo certi che le organizzazioni sindacali, con le azioni che autonomamente decideranno, e le istituzioni coinvolte faranno tutto quanto nelle loro possibilità per evitare un epilogo dai risvolti drammatici, tanto dal punto di vista personale quanto da quello sociale. Per quanto ci riguarda, qualora si possa in qualche modo rendere concreto il nostro impegno, ci rendiamo sin d'ora disponibili, insieme con i nostri rappresentanti istituzionali, ad aiutare una positiva soluzione del percorso contrattuale aperto. Abbiamo il timore che la nostra preoccupazione, in ordine ad un peggioramento della situazione occupazionale nella nostra città, e che abbiamo recentemente espresso, stia purtroppo prendendo forma. Riteniamo quanto mai urgente che si dia vita a quella cabina di regia che abbiamo chiesto, appena nei giorni scorsi, alla quale prendano parte attiva le organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle imprese e le rappresentanze delle istituzioni. È necessario che il tema della occupazione e dello sviluppo sia al centro dell'interesse della comunità e che si mettano in campo tutte le energie per affrontare la questione da due versanti: il primo di sostegno al sindacato nella gestione delle procedure, mettendo a disposizione tavoli condivisi, al fine di trovare le migliori soluzioni alternative ai licenziamenti; il secondo che, con la massima urgenza, si ricerchino nuove opportunità avviando i progetti fermi e attivando le necessarie sinergie istituzionali. Non c'è tempo da perdere; sarebbe colpevole ogni forma di inerzia o essere distratti da altro. Il lavoro è tema prioritario e come tale deve essere trattato». Così in una nota a firma del Partito Democratico di Civitavecchia e il Gruppo Consiliare.

Nota dei Capigruppo di maggioranza su Port Mobility

I Capigruppo di maggioranza si schierano dalla parte dei lavoratori della Port Mobility coinvolti in un processo di riorganizzazione aziendale. La spada di Damocle pende sul capo di 26 persone che oggi rischiano di perdere il proprio posto di lavoro. - Nello specifico non comprendiamo la scelta, da parte della società, di rinunciare agli ammortizzatori sociali essendo la stessa operante in un settore che ha sia delle prospettive di ripartenza che dei progetti in essere. Un'opzione azzardata,



precipitosa e sbagliata che dovrebbe essere valutata attentamente per evitare che tante famiglie subiscano ulteriori ripercu-

sioni economiche e sociali. - La situazione portuale ha visto altre numerose aziende stringere i denti e aderire alla cassa integrazione ordinaria per mantenere stabili i livelli di occupazione e tutelare validi dipendenti. La stessa amministrazione ha sempre operato con il fine ultimo di salvaguardare il lavoro delle sue partecipate, tagliando e frenando spese superflue così da non dover sacrificare i lavoratori. Nessuno si aspetta la prosperità vista negli anni passati, ma solo scelte responsabili e razionali. Esprimiamo pertanto la nostra ferma volontà di lottare per la salvaguardia totale dei livelli occupazionali, dando mandato al Sindaco di vigilare sul processo in atto presso Port Mobility. Così come il Comune, davanti allo tsunami socio-economico che si è abbattuto sul territorio, si è rimboccato le maniche ottenendo il 20% totale dei finanziamenti nazionali per il comparto crocieristico, così ci aspettiamo che altri attori economici non scarichino semplicemente sulle spalle dei lavoratori e delle loro famiglie il disagio di questi due anni dopo aver incassato dividendi negli anni precedenti. Ci aspettiamo infine da parte delle sigle sindacali e dalla stampa locale particolare attenzione a questa vertenza così importante e giustificata.

Incontro online del Coordinamento d'Emergenza sul covid a Civitavecchia

Ieri mattina si è svolto un incontro di coordinamento promosso dal sindaco Ernesto Tedesco, alla luce della costante crescita della curva di contagi COVID che si registra anche sul territorio di Civitavecchia. La riunione, svoltasi in modalità telematica alla presenza anche dell'assessore ai Servizi Sociali Cinzia Napoli e dell'assessore all'Istruzione Monica Picca, ha coinvolto anche il Comando di Polizia Locale la Protezione Civile e diversi rappresentanti della ASL Roma 4. Il sindaco ha innanzitutto ringraziato l'azienda sanitaria per il lavoro svolto e per aver affrontato, pur con tutte le problematiche dovute alle difficoltà logistiche e alle vaste fasce di popolazione coinvolte, l'ondata pandemica riuscendo a garantire il funzionamento dell'Ospedale, del drive in e dell'hub vaccinale. Il direttore Sanitario dell'Ospedale Antonio Carbone ha aggiornato tutti in merito alla situazione relativa al nosocomio cittadino, nel quale la situazione è attualmente complessa ma sotto controllo. Anche la dott.ssa Valentina Iannucci, in rappresentanza del Dipartimento di Prevenzione,



ha confermato il drastico aumento di contagi, sottolineando che, comunque, al momento il rientro nelle scuole, almeno sul territorio cittadino, non è stato particolarmente problematico, rinviando ai prossimi giorni la redazione di un bilancio effettivo sulla diffusione della pandemia nelle fasce in età scolare. Sono previsti anche ulteriori incontri ai fini di dare opportune comunicazioni alla cittadinanza. Tutti i presenti hanno concordato in merito all'intenzione, annunciata dal Sindaco, di rafforzare i controlli, coinvolgendo anche le forze dell'ordine, soprattutto nelle zone in cui è più frequente la formazione di assembramenti in orari serali e notturni e nei fine settimana e in merito al rispetto dell'ob-

bligo di uso delle mascherine anche all'aperto. Anche la Protezione Civile, rappresentata dal coordinatore Valentino Arillo, ha confermato la massima disponibilità ad una piena collaborazione con l'Azienda Sanitaria, con la quale è in costante contatto. «Questi incontri di coordinamento, per i quali ringrazio di cuore tutti i partecipanti, sono importantissimi» ha sottolineato il sindaco Tedesco, «per monitorare giorno per giorno la situazione cittadina. L'emergenza pandemica è forte e c'è bisogno della massima collaborazione perché la città possa superarla nel migliore dei modi. È previsto un ulteriore incontro all'inizio della prossima settimana, per dare più compiute informazioni alla cittadinanza».

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Tolfa, premiati gli studenti meritevoli

Assegnati un buono spesa di 100 euro a testa, un attestato di merito e l'ultima edizione del libro di poesie "Venti di poesia"

TOLFA - "I successi personali sono comunque successi e progressi per l'intera collettività: ad maiora ragazzi". Questo il commento dell'assessora alla Cultura di Tolfa, Tomasa Pala a pochi giorni dalla cerimonia di premiazione degli alunni più meritevoli promossa dal Comune di Tolfa in collaborazione con il "Circolo poetico Bartolomeo Battilocchio". Con questa manifestazione è stata voluta dagli organizzatori premiare gli studenti di Tolfa più meritevoli in quanto hanno conseguito risultati scolastici con il massimo dei voti. La cerimonia si è svolta nel teatro Claudio con grande partecipazione e coinvolgimento emotivo. La premiazione è arrivata al termine di un altro step annuale del "Progetto meritevoli", promosso dal Comune di Tolfa in collaborazione con il "Circolo poetico Bartolomeo Battilocchio" che vuole, come consuetudine, premiare e riconoscere il merito raggiunto dai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di I e II grado. Agli studenti meritevoli è stato assegnato un buono spesa di 100 euro a testa, un attestato di merito e l'ultima edizione del libro di poesie: "Venti di poesia" del Circolo poetico Bartolomeo Battilocchio. Il buono è spendibile in prodotti e materiali scolastici presso i negozi del Comune di Tolfa. Sono stati presenti alla premiazione i ragazzi che hanno vinto: a sostenerli i loro parenti e conoscenti. Erano presenti poi varie autorità, tra cui la sindaca Stefania Bentivoglio, l'assessora alla Cultura



Tomasa Pala, la vicesindaco Laura Pennesi, il presidente del "Circolo Poetico B. Battilocchio" Adele Natali e la segretaria dello stesso Circolo Rosa Dalla Chiesa. Ad aprire la manifestazione è stata l'assessora alla Cultura Tomasa Pala che, nel desiderio di dare spazio e parola agli studenti, ha invitato i ragazzi sul palco per presentarsi e raccontare le scelte fatte e l'attuale esperienza scolastica. "È stato un momento significativo e molto apprezzato dai presenti e soprattutto dai ragazzi, i veri protagonisti del momento che hanno avuto modo di spiegare le loro scelte dimostrando capacità dialettica e grande maturità - spiega Tomasa Pala - i successi personali sono successi e progressi per l'intera collettività. Riteniamo sia di notevole importanza promuovere iniziative di confronto e orientamento per i ragazzi anche attraverso seminari e convegni con esperti del

mondo accademico, già comunque messi in programma. Il momento ufficiale di premiazione è stato introdotto dalla sindaca Stefania Bentivoglio che si è complimentata con i ragazzi e ha messo in evidenza l'importanza dell'impegno, della passione e dell'essere riusciti anche in tempi difficili a raggiungere risultati significativi. Complimenti, quindi, ai nostri studenti meritevoli che hanno raggiunto massimi risultati nell'anno scolastico 2021". Ad essere premiati i ragazzi che hanno concluso con il massimo dei voti il ciclo triennale della Scuola secondaria di I grado, ossia: Greta Fracassa, Miriam Della Chiesa, Giuseppe Galeotti, Emma Pierantozzi, Cristian Pierini. Sono stati premiati, poi, i più meritevoli che nell'anno scolastico 2021 hanno chiuso il quinquennio della Scuola superiore II grado, cioè: Augusto Pasquini e Martina Pesoni; infine sono stati premiati i meritevoli dell'anno scolastico 2020 della Scuola superiore II grado: Annalisa Ceccarelli, Adele Carducci, Elisa Aloisi, Isabella Santecci, Ilaria Biferali e Noemi Spedicato. La presidente del "Circolo poetico Bartolomeo Battilocchio" Adele Natali ha elogiato i ragazzi e messo in evidenza quanto "è importante l'impegno, la dedizione nello studio e la collaborazione tra scuola e famiglia". L'assessora Tomasa Pala ha, quindi, concluso: "Complimenti a tutti i ragazzi premiati, buona vita a loro e brindiamo ad ulteriori successi".

Il vicesindaco Pagliuca e l'assessore Calicchio: "La nostra volontà è quella di lasciare le scuole materne e i nidi comunali aperti" Fiumicino, scuole: riformulazione orari di uscita di nidi e materne

A partire da oggi 13 gennaio e, al momento, fino a venerdì 21 gennaio, a causa dell'attuale situazione di emergenza legata al covid, gli orari pomeridiani degli asili e delle scuole materne comunali saranno contratti, con l'uscita anticipata alle ore 15. "Dopo accurate e attente analisi della situazione legata alle assenze di bambini e maestre dovute al covid in questi primi giorni di scuola - afferma il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - insieme all'assessore alla Scuola Paolo Calicchio abbiamo deciso di adottare questa nuova modalità organizzativa, al momento fino al prossimo venerdì 21 gennaio, con una riformulazione dell'orario dei nidi e delle scuole materne comunali fino alle ore 15, per garantire il servizio e la piena fruibilità per le famiglie alle strutture nonostante le assenze". "La nostra volontà - aggiunge l'assessore alla Scuola Paolo Calicchio - è quella di lasciare le scuole materne e i nidi comunali aperti. In un contesto difficile come quello che stiamo vivendo, e constatate le difficoltà di presen-



za di maestre e bambini, contrairmo soltanto gli orari di uscita delle classi a tempo pieno, per il resto non cambierà nulla. Stiamo impegnandoci al massimo dal punto di vista organizzativo, e di questo ringrazio gli Uffici Scuole e Personale, i dirigenti e il corpo docente, per mantenere una sorta di normalità di cui bambini e genitori in questo momento hanno estremo bisogno. Questa novità sarà attiva a partire da domani e in maniera sperimentale fino al 21 gennaio. Dopo, se le condizioni ce lo permetteranno, si tornerà agli orari normali, altrimenti prorogheremo ulteriormente. Sinceramente spero si vada verso una normalizzazione piuttosto che verso un peggioramento".

Fiumicino, la Polizia sospende per sette giorni la licenza di una sala da ballo

Liti, aggressioni, violazioni alle normative anti-covid, a quelle del lavoro ed in materia di rifiuti; queste le motivazioni che hanno indotto il Questore di Roma ad emettere, a carico dei gestori di una sala da ballo di Fiumicino, del decreto di sospensione della licenza per 7 giorni del locale stesso. Gli agenti del commissariato di Fiumicino, nel corso degli ultimi 2 anni, sono più volte intervenuti per delle liti tra gli avventori della sala da ballo di cui sopra; spesso i litiganti erano in evidente stato di ebbrezza ed in un caso, una delle parti poi finita in ospedale, ha dichiarato di lavorare nel locale senza aver alcun tipo di contratto. Gli stessi poliziotti, nell'ambito di alcuni controlli, hanno accertato la presenza, fra i clienti della sala da ballo, di alcune persone gravate da pregiudizi di polizia. Contestate anche alcune violazioni della normativa anti-covid. Inoltrate inoltre all'Autorità Giudiziaria le informative di reato per trasgressioni alla normativa spe-



ciale in materia di sicurezza sul lavoro e per la combustione illecita di rifiuti in quanto, uno dei soci, è stato sorpreso a bruciare rifiuti di varie genere in uno spiazzo adiacente al locale. Al termine dell'istruttoria svolta dalla Divisione di Polizia Amministrativa, il Questore Mario Della Cioppa, ha emesso un decreto che sospende la licenza della sala da ballo per 7 giorni. Il decreto è stato notificato ed eseguito dagli agenti del commissariato di Fiumicino.

Califano (Pd Lazio): "Un ringraziamento ai volontari Misericordia, al direttore generale e agli operatori dell'Asl Rm3, agli uffici della Regione, al Comune e ai militari dell'Esercito"

Il centro tamponi di Fiumicino in prima linea nella lotta al covid

"Stiamo lottando contro una pandemia difficile da estirpare. E lo stiamo facendo con tutte le nostre forze. I vaccini ci hanno dato una enorme mano. I dati ospedalieri rispetto a un anno fa sono di gran lunga migliori: meno morti, meno ricoveri, meno terapie

intensive occupate. La partita non è vinta ma non molliamo. Siamo in prima linea, tutti uniti, istituzioni e associazionismo, per superare questo momento. E l'inaugurazione del nuovo centro per tamponi a Fiumicino è un segnale importante in tal senso. Un

ringraziamento va ai volontari della Misericordia, al direttore generale e agli operatori dell'Asl Roma 3, agli uffici della Regione Lazio che hanno lavorato per superare qualsiasi difficoltà burocratica, al Comune di Fiumicino e ai militari dell'Esercito Italiano".



Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Neve a Tolfa: chiuse le scuole

TOLFA - Prima nevicata a Tolfa. I collinari stamattina si sono svegliati con una sorpresa: tutto il paesaggio completamente bianco. Se da una parte tutto il paesaggio innevato ha reso ancora più suggestiva Tolfa, dall'altra ha creato vari disagi, soprattutto per la viabilità, nonostante il lavoro dei volontari della Protezione Civile. La sindaca Stefania Bentivoglio ha emanato stamattina presto un'ordinanza di chiusura delle scuole. "Considerate le condizioni meteorologiche e la nevicata avvenuta questa notte - scrive la sindaca Bentivoglio - le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse per la giornata odierna". Intanto prosegue il lavoro dei volontari della Prociav coordinati da Antonio Filabozzi.



Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Atleti diversamente abili hanno centrato recentemente primati prestigiosi e dimostrato al remoergometro di poter regalare in futuro altri grandi risultati

Indoor Rowing: Marta e Elio Piccininno due giovani col 'vizio' dei record

L'indoor rowing italiano, fra i tanti campioni che nel corso degli anni hanno centrato prestigiosi risultati nel panorama italiano ed internazionale, può gonfiare il petto per le prestazioni recenti di due atleti diversamente abili, tesserati per la Canottieri Irno di Salerno, che stanno mettendosi in luce nella categoria PR3 ID regalando e regalandosi prestazioni di grandissimo livello nazionale ed internazionale. Stiamo parlando di Marta ed Elio Piccininno che hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro dei record italiani e mondiali con performance a dir poco straordinarie, per la gioia e la soddisfazione del club, dei familiari, che li seguono sempre con passione, e del tecnico Federale Luigi Galizia che li allena. Marta, 24 anni molti dei quali dedicati all'amata disciplina passando dalla categoria Special al Pararowing, ai recenti Italian Indoor Rowing Challenge 2021, sulla distanza dei 1000 metri, ha fermato il cronometro a 04:09,1 stabilendo un nuovo primato italiano di categoria. E' stata solo l'ultima impresa di un'atleta che nel corso della sua carriera ha vinto la medaglia d'argento con il Team Italia Special Olympics al British Rowing Indoor Championship di Londra 2019, ha conquistato la medaglia d'oro all'Italian Indoor Rowing Challenge 2020, sulla distanza dei 2000 mt. E' stata inoltre recentemen-



te premiata dall'Associazione Nazionale Olimpici ed Azzurri d'Italia nella sezione speranze Azzurre. Non da meno è il cur-

riculum del più giovane Elio, 17 anni ed un futuro sportivo importante davanti a sé, il quale nel 2020, nella gara che è

valsa il primato del mondo a Lorenzo Bernard, ha stabilito non solo il record italiano della categoria PR3 ID 15-16 anni,

sulla distanza dei 2000 metri con il risultato di 8:07,7 ma ha segnato anche un nuovo record mondiale di categoria. Nell'arco della sua giovane carriera Elio ha conquistato il quarto posto (primo per la sua categoria di età) all'Italian Indoor Rowing Challenge 2020 sulla distanza dei 2000 mt., e nell'edizione 2021 della manifestazione ha vinto l'oro nella prova sui 3 minuti. Elio e Marta non limitano la loro attività all'Indoor Rowing ma vantano un'intensa partecipazione a diverse gare in Barca Gig a 4 gareggiando in equipaggi misti e Societari. Marta vanta anche un terzo posto alla gara di grande fondo di Torino "Inverno sul Po". Infine insieme i fratelli Piccininno sono arrivati primi ai campionati societari di Sabaudia con equipaggio misto IRNO-Accademia del Remo.

in Breve



FIFA: annunciati i nomi dei finalisti del premio dedicato ai migliori allenatori maschili e femminili

La FIFA ha annunciato nei giorni scorsi i finalisti per il premio di miglior allenatore maschile e femminile. I tre finalisti maschili sono Pep Guardiola, tecnico del Manchester City, Roberto Mancini, CT dell'Italia, e Thomas Tuchel, allenatore del Chelsea. Per la categoria femminile, in lizza: Lluís Cortés del Barcellona, Emma Hayes del Chelsea e Sarina Wiegman ct di Olanda e Inghilterra. A votare sono due giurie internazionali formate dagli attuali allenatori delle squadre femminili-maschili (uno per squadra), dai capitani delle squadre femminili/squadre maschili (una per squadra), un giornalista specializzato in rappresentanza di ciascuna squadra e dei tifosi iscritti a FIFA.com.



Domani la FIFA svelerà i nomi dei tre nominati per The Best FIFA Player Award maschile e femminile in un evento virtuale dal vivo a partire dalle 15, in cui parteciperanno Kristine Lilly e Sami Khedira. La consegna di tutti i premi avverrà il 17 gennaio in diretta dalla sede della FIFA.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204
fax 06 33055219

Il Borgo San Martino chiude l'andata tra le prime del girone

Patron Lupi: "Mai me lo sarei aspettato, oggi siamo una realtà del territorio e cresceremo ancora"

Fino al 23 la Promozione, come le altre categorie, saranno ferme. Il Borgo San Martino continuerà a lavorare in vista del girone di ritorno che si aprirà il 30 gennaio con la gara interna davanti al Montefiascone. I gialloneri, dunque, chiudono il giro di boa con 29 punti tra le prime cinque del girone, un risultato inatteso per una matricola che sta sfidando con responsi significativi le big del calcio locale con storia e tradizione. Affrontare Tolfa, Santa Marinella e Fregene, club dai trascorsi gloriosi, era un sogno fino a qualche anno fa. Oggi il BSM n'è un avversario competitivo e ha dimostrato di essere in grado di sfidare i grandi. Oggi il BSM n'è un avversario competitivo e ha dimostrato di essere in grado di sfidare i grandi. Oggi il BSM n'è un avversario competitivo e ha dimostrato di essere in grado di sfidare i grandi.



"Si siamo molto contenti - ha riferito il presidente Lupi - da sei anni che siamo stati fondati mai ci saremmo aspettati di stare dove siamo, in Promozione tra le

prime. Un risultato che non nasce per caso, è una combinazione di idee e progetti, di uomini e persone. Devo dire grazie al mio staff, al diesse e al dg, grazie ai quali siamo



una realtà a dimensione familiare. Vogliamo crescere, facendolo senza voli pindarici. Con prudenza, testa e passione. La salvezza è l'obiettivo di questa stagione, poi parleremo di futuro. Godiamoci questo momento, chiudiamo la prima parte tra le prime e non nascondendo un po' di emozioni. Siamo nati per scherzo, oggi abbiamo un impatto importante sul territorio. E il futuro? Chissà cosa ci riserverà".

Un tesoro di due mila monete in oro ritrovate sul fondo del mare di Cesarea (Israele)



di Luana Bedin
 Nel mese di febbraio 2015 alcuni sub, nel tratto di mare antistante Cesarea, importante sito archeologico in Israele, hanno ritrovato un tesoro risalente a 1600 anni fa. Secondo gli archeologi la scoperta è la più rilevante effettuata negli ultimi 30/40 anni: statue di bronzo, monete in oro, giare ecc. Tutti in ottimo stato di conservazione, recuperati nella stiva di un vascello mer-

cantile affondatosi davanti al porto di Cesarea presumibilmente nel periodo dell'Imperatore Costantino e del suo rivale Licinio (312-324 d.C.). Il ritrovamento ha portato alla luce quasi 2000 monete d'oro e questa grossa quantità è dovuta all'ipotesi che il vascello o la nave mercantile faceva rotta verso il governo centrale del Cairo dopo aver riscosso le tasse, oppure le monete erano destinate a pagare i salari del presidio

militare fatimide in servizio a Cesarea senza però escludere che le grosse navi mercantili avevano quasi sempre a disposizione elevate quantità di monete occorrenti per effettuare gli scambi commerciali. Tra le monete rinvenute la più antica è un quarto di dinaro coniato a Palermo nella seconda metà del IX secolo. Quasi tutte le altre monete risalgono al periodo del Califato dei Fatimidi, Al-Ha Kim (996-1021) e a suo figlio Al Zahir

(1021-1036), queste vennero coniate in Egitto e nel Nord Africa. Tant'è che la dinastia sciita ismalita giunta dal Nord Africa, denominata fatimidi, diede nuovo sviluppo, in quel periodo, all'antica città di Cesarea. Queste monete rimasero in circolazione anche dopo le conquiste dei Crociati su tali territori, specie nelle città portuali. Robert Kool, esperto numismatico della Israel Antiquities

Authority, ha affermato: "che le monete rinvenute sono in ottimo stato di conservazione e che non necessitano di alcun intervento di pulizia nonostante che sono rimaste in fondo al mare per un migliaio di anni. Molte di esse sono state piegate e mostrano i segni di denti e morsi, il che prova che venne-

ro fisicamente controllate dai loro proprietari o dai mercanti". Il sito archeologico di Cesarea sta ultimamente riservando importanti scoperte e ciò è dovuto per la progressiva mancanza di sabbia sul fondo marino che inevitabilmente riporta alla luce molti reperti ed anche per la continua presenza in tale specchio di mare di sub che scandagliano i fondali, scoprendo così, come in questo caso, importanti tesori.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Quella terribile mattanza di squali

Questi straordinari selaci stanno letteralmente scomparendo dal pianeta mare

Tutti ricordano il film "Lo Squalo" che Steven Spielberg realizzò nel 1975, una pellicola piena di elementi tensivi nella quale alla fine, seppure con forti perdite, l'elemento umano l'aveva vinta sull' "orrido maligno" (in questo caso uno squalo bianco - *carcarodon carcarias*). A seguito di questo film e dei suoi modesti sequel, molti hanno sostenuto, e sostengono, che si è scritto un ulteriore de profundis per i cosiddetti pescecani i quali sono stati generalizzati solo come terribili mangiatori della razza umana e che quindi in tutte le loro tipologie, specie e sottospecie, vanno solamente sterminati senza pietà indipendentemente dall'uso, alimentare o non, che poi se ne faccia. Il risultato è che, ogni anno, vengono uccisi oltre centomilioni di squali! Con la magra consolazione che nel computo sono calcolati anche gli "Spinaroli" (*Squalus Acanthias* - una specie protetta), che vengono catturati con le reti a strascico, visto e considerato che in alcuni Paesi (in particolare in Inghilterra ma non solo) sono parte fondamentale del fish and chips (pesce - fritto e patatine - fritte) il quale (n.b.), che fra l'altro, fu l'unico piatto nel Paese d'Albione (l'antico nome della Gran Bretagna - ndr) il quale ivi non venne razionato durante l'ultima guerra mondiale. Dimenticavamo di dire che per lo stesso uso "alimentare" vengono pure catturati ed, ovviamente, uccisi, anche gli squali "gattuccio" e "verdesca". Ma come se ciò non bastasse a moltissimi di essi vengono tagliate le pinne (questo perché c'è una forte, continua, richiesta da parte del "mercato" soprattutto orientale) e poi sono di nuovo ributtati in mare a morire sul fondale senza potersi, per il suddetto motivo, assoluta-



mente muovere andando in tal modo incontro ad una terribile fine e si può, ben immaginare, con quali terribili sofferenze. Squali che attualmente appartengono ad oltre 400 specie con la recente identificazione

di un tipo di squalo "bambù" che si muove "arrampicandosi" sulla barriera corallina. "Pescicani" che sono presenti in tutti i mari, oceano artico ed antartico inclusi e nei fiumi, ad es. il *carcarodon zambesis* nel



fiume Zambesi che nuota anche a 300 chilometri dalla foce e nei laghi in questo caso solo nel lago Nicaragua che non è collegato al mare con il *carcarias leucas*. Pescecane grande primitivo dell'acqua, talmente primitivo che dal suo apparire (oltre 400 milioni di anni fa) non è cambiato praticamente in nulla né morfologicamente né cerebrialmente per cui se un pescatore di oggi avesse la ventura, paradossalmente, di catturare uno squalo dei primordi lo individuerrebbe immediatamente come tale. Squali enormi come lo squalo balena (*Rinodon Typus*) che può arrivare anche a 20 metri e squali piccolissimi i quali arrivano al massimo a 25 cm. vedasi lo *tzuranagakobitozame* (tradotto dal giapponese: piccolo squalo dalla grande testa - scientificamente citato come *lo squaliolus laticaudus*) insomma un esserino che sta sul palmo di una mano, eppure è uno squalo. Ma questo non è nulla se si pensa e si

paragona il tutto al *Megalodonte* di cui si sono ritrovati resti fossili dei denti e che una ricostruzione ha materializzato in un vero mostro del mare, un gigante più grande della più grande balena azzurra, quindi ben oltre i 30 metri, con una bocca enorme all'interno della quale si sono fatti fotografare in gruppo i dieci studiosi che l'hanno ricostruito. Il risultato della incessante mattanza degli squali sono facilmente intuibili, questi straordinari selaci stanno letteralmente scomparendo dal pianeta mare e quindi dalla faccia della terra.

Ennesimo vulnus che l'uomo sta recando agli equilibri naturali datosi che gli squali sono fra i più validi elementi equilibratori del mare e se si estingueranno ne risentirà massicciamente tutto l'ecosistema. Lesley Rochat (che in Sud Africa chiamano la "guerriera degli squali") si immerge, da una ventina di anni, in mare aperto, senza protezione e con solo pinne e boccaglio, per dimostrare che non sono mostri "mangia uomini" come si pensa, asserendo che è meno pericoloso nuotare fra di loro (per Lesley si tratta spesso anche di squali bianchi lunghi più di 5 metri) che camminare in un palmeto, asserendo che le noci di cocco che cadono uccidono, in un anno, molte più persone degli squali. Dice la nostra veterinaria Claudia Gilli, già direttore scientifico dell'Acquario di Genova: "È vero che rischiamo l'estinzione e vanno protetti, spesso attaccano perché scambiano i bagnanti per otarie o pinguini e le tavole da surf per delfini". La Rochat la quale ha fondato anche

l'Associazione Ambientalista AfriOceans aggiunge anche che il suo trucco è "conoscerli in quanto non sono stupidi sanno che non siamo cibo. Se mordono è spesso per curiosità non hanno le mani per toccarti e capire cosa sei". Per inciso Lesley Rochat sui grandi danni perpetrati dal film "Lo Squalo" la pensa uguale a chi scrive. Pescecane che hanno tantissimi nemici naturali alcuni dei quali particolarmente formidabili: le orche, i delfini, gli enormi coccodrilli marini delle foci dei grandi fiumi, i calamari giganti e le stesse balene, particolarmente le femmine quando sono con la prole, che li aggrediscono in tutte le maniere possibili ognuno con tecniche particolari ed estremamente efficaci e, sono da non dimenticare, anche le eliche e le prue delle imbarcazioni. Qualche anno dopo "Lo Squalo" Spielberg ha realizzato un toccante film dal titolo "Salvate il soldato Ryan", pellicola che ci ha raccontato del garantire la sopravvivenza dell'ultimo elemento (un militare) di una stessa famiglia di cui gli altri fratelli erano tutti morti al fronte. Forse quando saremo all'ultimo esemplare di squalo si penserà di lanciare una tardiva campagna per salvarli, ma, probabilmente, sarà inutile. Per ora si è solo stabilito che il 14 luglio è la "giornata mondiale degli squali" anche in considerazione del fatto che già diciassette specie sono considerate in estinzione.

Araldo Gioacchini

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

In radio e nei digital store il nuovo singolo dell'artista campana prodotto da Gotham Dischi

Debora Pagano è "Donna Titanio"

"Donna Titanio" è il nuovo singolo di Debora Pagano, in uscita in radio e nei digital store da alcuni giorni. Il brano - scritto dalla stessa artista, prodotto da Gotham Dischi e distribuito Artist First - è un punto cardine per mostrarsi completamente al pubblico, in senso figurato e interiore, scritto dopo l'importante operazione al reparto di unità spinale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, con il giusto distacco emotivo, ma anche il giusto peso nella scelta delle parole. Ha iniziato a soffrire di grave scoliosi dall'età di otto

anni e ha trascorso la sua infanzia nel dolore e nei sacrifici, nel tentare di recuperare la sua colonna vertebrale con cure di ogni natura: busti in acciaio, lionesi, busti in gesso, plastica, terapie di trazioni e altre terapie alternative e sperimentali. Nulla ha portato ad una soluzione permanente, anzi la sua situazione è peggiorata e dopo anni di battaglia personale nello scegliere la via chirurgica è riuscita a sottoporsi all'intervento in età limite, ovvero a 24 anni, essendo consapevole dei grandissimi rischi per la riuscita di un intervento di

risoluzione quasi totale in due tempi dieci ore l'una, distanziate la prima dalla seconda da soli 15 giorni in cui è stata sottoposta a trazioni magnetiche di allungaggio, per un totale di 33 giorni in ospedale al Santa Corona di Pietra Ligure, dove il suo caso è diventato noto per la difficoltà della riuscita e per la sua grande sopportazione e forza di volontà. Da qui in avanti il suo corpo avrà una mutazione radicale e dovrà convivere per sempre con tre barre in titanio e 47 viti e bulloni a sostegno della sua

colonna vertebrale, un miracolo sul quale ancora c'è molto da raccontare. "La canzone parla di questo, ma non vuole sviscerare il tema ed impietosire l'ascoltatore - dichiara la stessa artista - ma al contrario essere un messaggio di speranza per chi vive queste sofferenze e difficoltà e allo stesso tempo dimostrare di essere artefici del proprio destino e delle proprie scelte, anche se queste possono farci rischiare la vita". La sua è una rinascita spirituale, fisica e musicale che merita di essere raccontata e condivisa.



Oggi in tv Giovedì 13 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - IL PILLOLO	06:40 - L'APE MAIA - IL LOMBRICO MAX
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE LACRIME DI CHIMERA
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - ANGELI DAGLI OCCHI DI GHIACCIO
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - CHIPS I - VIALE DINAMITE	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - PROMESSE E GIURAMENTI SOLENNI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:50 - MIAMI VICE II - LA TRAPPOLA	08:40 - CHICAGO FIRE - PROBLEMI DI BILANCIO
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:25 - Spaziolibero	09:50 - HAZZARD V - SETTE VECCHIE CARE NOTE	09:35 - CHICAGO FIRE - LA SPIA
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	10:35 - Elisir	10:50 - CARABINIERI - FESTE IN FAMIGLIA	10:30 - CHICAGO FIRE - IL PIROMANE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:25 - CHICAGO JUSTICE - DANNI COLLATERALI
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	12:20 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
09:55 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2020 - PARTE 1	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quantle storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - APPUNTAMENTO AD ATENE	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - VOLI AD ALTA QUOTA	13:11 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	16:33 - CACCIA AL LADRO - 1 PARTE	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	15:15-Deltofatto	14:50 - Tgr Leonardo	17:08 - TGCOM	13:21 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	17:15-GoodWitch	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:10 - METEO.IT	14:05 - I SIMPSON - HOMER IL BARISTA
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:14 - CACCIA AL LADRO - 2 PARTE	14:30 - I SIMPSON - RIGURGITI DEL PASSATO
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:55 - I SIMPSON - TAFFERUGLIO IN FAMIGLIA
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	15:25 - Il commissario Rex	19:45 - TG4'22 ULTIM'ORA	15:25 - YOUNG SHELTON - UNA BICICLETTA CON LE ROTELLE ED UNA GALLINA SCATENATA - 1stV
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:30-RaiTgSportSera	16:10 - Aspettando Geo	19:50 - METEO.IT	16:15 - BIG BANG THEORY - L'ESTRAPPOLAZIONE DELL'INGUINE STRIATO
21:25 - DOC - Nelle tue mani 2	18:50-BlueBloods	17:00 - Geo	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	16:45 - MODERN CITTADINANZA AMERICANA
23:35 - Porta a Porta	19:40-9-1-1	18:55 - Meteo 3	00:47 - MIRACOLO A MILANO - 1 PARTE	17:10 - MODERN LA FIDANZATA DI MANNY
01:15 - Rai - News24	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	01:18 - TGCOM	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - GRANDI SUCCESSI
01:50 - Robinu'	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	01:20 - METEO.IT	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - STA ALLA LARGA DAMIA FIGLIA
03:30 - Rai - News24	21:20-CostaConcordia:cronacadiundisastro	20:00 - Blob	02:33 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE	18:24 - METEO
	23:05-Anni20Notte	20:20 - Che succ3de?	02:52 - LADRI DI BICICLETTE	18:30 - STUDIO APERTO
	00:50-Illuminaci	20:45 - Un posto al sole		18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:30-Dueagentimoltospeciali	21:20 - Il tabaccaio di Vienna		19:30 - C.S.I. MIAMI - LA MIGLIOR DIFESA
	03:55-Tg2EatParade	23:15 - Illuminate		20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'INCUBO
	04:10-Piloti	00:00 - Tg3 Linea Notte		21:20 - HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI - 1 PARTE
	04:25-Uncasoperdue	01:00 - Meteo 3		22:50 - TGCOM
		01:05 - Newton		22:53 - METEO.IT
		01:40 - Rai - News24		22:56 - HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI - 2 PARTE

la Voce
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Allana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Allana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

